

CARITAS CARPI - PORTA APERTA CARPI - PORTA APERTA MIRANDOLA



CARITAS
DIOCESANA CARPI

RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

A N N O

2023



CARPI





CARITAS DIOCESANA DI CARPI

“RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2023”

INTERNO COPERTINA

Il rapporto annuale dei progetti e delle attività caritative che ancora una volta pubblichiamo vuole essere prima di tutto uno **strumento pastorale** che ci invita a riscoprire nella fratellanza le radici del vivere comune e di conseguenza a prenderci cura gli uni degli altri.

Come Caritas Diocesana abbiamo voluto quest'anno affiancare ai consueti **dati alcune brevi testimonianze**: dietro ai numeri ci sono infatti persone e famiglie, ciascuna con la propria storia di disagio, difficoltà, tentativi più o meno riusciti di risollevarsi e di trovare un equilibrio nella precarietà. Fermarci a riflettere sulle cause e sulle conseguenze della povertà a partire dalle situazioni concrete che incontriamo ci aiuta a ricordare che la povertà è un elemento comune a tutta l'umanità e a considerarci parte della stessa famiglia umana: prenderci cura dei più fragili significa prenderci cura di noi stessi, e creare relazioni buone per tutti.

È proprio **la relazione** l'elemento principale dello stile cristiano di servizio, che chiede di porsi non come “benefattori” nei confronti di un povero che chiede aiuto, ma come “fratelli” che hanno a cuore la dignità e la promozione umana di ogni persona.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una generale sensazione di crisi: gli effetti della pandemia ancora presenti, le emergenze legate a calamità naturali, le guerre e i conflitti finiscono per colpire un po' tutti. Dobbiamo purtroppo rilevare l'aumento del numero di persone che arrivano ai CdA parrocchiali, ma soprattutto l'aggravamento delle situazioni: accanto ad alcune famiglie o persone che si sono rivolte alla Caritas per la prima volta, ci sono infatti molte situazioni seguite da diversi anni in modo continuativo o intermittente, con storie di fragilità complesse alle spalle, in cui si mescolano diverse forme di vulnerabilità sociale, relazionale, lavorativa.

La richiesta di sostegno economico appare in qualche modo la sintesi di tutti i bisogni, la parte emersa che mette in evidenza la fragilità che ha però una parte sommersa nella quale si intrecciano tra loro molti temi.

Per questo stiamo cercando di rafforzare i rapporti con i CdA parrocchiali, per mettere al centro non tanto i budget destinati ad una specifica voce di spesa, quanto piuttosto una progettualità capace di far emergere le diverse vulnerabilità e attivare azioni di aiuto differenziate e condivise.

I principali temi con i quali ci confrontiamo quotidianamente continuano ad essere quelli del

lavoro, della **casa** e del **sostegno alimentare**.

La **fragilità lavorativa** è un aspetto fondamentale, soprattutto perché facciamo i conti oggi con il fenomeno dei “working poor”, i lavoratori poveri: persone a cui non manca il lavoro, ma è un lavoro precario, pagato poco, insufficiente al mantenimento della famiglia o sempre a rischio di un mancato rinnovo del contratto. Occorre quindi dedicare risorse ed energie per creare le condizioni per una maggiore stabilità e qualità del lavoro.

La mancanza di casa, lo sfratto e il sovraffollamento sono invece le problematiche legate al **tema abitativo**. Per sostenere i nuclei che si rivolgono ai centri di ascolto, accanto ad un accompagnamento per la ricerca della casa Caritas interviene anche erogando contributi per le utenze, che gravano sempre di più sulle spese correlate all’abitazione, e al pagamento del canone di locazione, che rappresenta una voce di spesa sempre più significativa. In alcuni casi il percorso è più complesso e riguarda la necessità di offrire alloggio e ospitalità temporanei.

L’**Emporio Cinquepani** continua ad essere per noi la risposta privilegiata per il tema del sostegno alimentare, assieme a tutto il lavoro dei CdA parrocchiali che continuano a distribuire pacchi viveri. La sinergia tra queste diverse modalità di sostegno ci consente di accompagnare più da vicino le famiglie e di offrire risposte che tutelino la dignità delle persone.

Come sempre il nostro grazie più grande va a tutti i volontari che operano nelle diverse realtà: il loro lavoro non può essere quantificato, ma sappiamo che è la prima e più preziosa risorsa alla quale la comunità può attingere per camminare insieme ai poveri.

Sr. Maria Bottura

Direttrice Caritas Diocesi di Carpi

PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI 8XMILLE

La Caritas Diocesana realizza i progetti grazie ai finanziamenti provenienti dai fondi **8xmille** destinati alla carità (cfr. www.8xmille.it), sia della Diocesi che di Caritas Italiana, ai quali si aggiungono eventuali donazioni di privati.

SOSTEGNO ED ANIMAZIONE DELLE PARROCCHIE

19 NOVEMBRE 2023

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)



Ogni giorno siamo impegnati nell’accoglienza dei poveri, eppure non basta. Un fiume di povertà attraversa le nostre città e diventa sempre più grande fino a straripare; quel fiume sembra travolgerci, tanto il grido dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto, sostegno e solidarietà si alza sempre più forte. Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti

uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro; persone di ogni età e condizione sociale che praticano l’accoglienza e si impegnano accanto a coloro che si trovano in situazioni di emarginazione e sofferenza. Non sono superuomini, ma “vicini di casa” che ogni giorno incontriamo e che nel silenzio si fanno poveri con i poveri. Non si limitano a dare qualcosa: ascoltano, dialogano, cercano di capire la situazione e le sue cause, per dare consigli adeguati e giusti riferimenti. Sono attenti al bisogno materiale e anche a quello spirituale, alla promozione integrale della persona. Il Regno di Dio si rende presente e visibile in questo servizio generoso e gratuito; è realmente come il seme caduto nel terreno buono della vita di queste persone che porta il suo frutto (cfr Lc 8,4-15).

(Dal Messaggio di Papa Francesco per la VII GMP)

Non distogliere lo sguardo da un povero significa allora entrare in relazione con lui e permettergli di cambiare la nostra vita; bisogna avere il coraggio di mantenere la relazione e poi di agire aiutando, non secondo le nostre necessità, ma in base a quello che serve realmente all’altro. È ciò che sperimentiamo quotidianamente anche nei nostri incontri in Caritas: molte delle persone che si rivolgono a noi hanno sì un lavoro che occupa le loro giornate, ma questo non è sufficiente per garantire una vita dignitosa alla propria famiglia o per risultare affidabile agli occhi di un proprietario di casa che voglia concedere in affitto un appartamento. E così ci sono tanti “lavoratori poveri” che si trovano in difficoltà.

(commento di Sr. Maria Bottura al messaggio del Papa per la GMP)



La Caritas Diocesana è disponibile ad animare, anche in remoto on line, le parrocchie attraverso incontri formativi, di riflessione e di condivisione insieme ai volontari delle Caritas parrocchiali, ai gruppi giovanili, alle associazioni, ai catechisti, ai bambini o alle famiglie.

Nell'anno 2023 si sono svolti diversi incontri con le Caritas Parrocchiali come sotto descritto.

PERCORSO DI FORMAZIONE CARITAS inFORMAZIONE

Nel corso di tutto l'anno 2023 abbiamo vissuto un "PERCORSO FORMATIVO PERMANENTE PER ZONE PASTORALI SU ASCOLTO, RELAZIONE D'AIUTO E PROGETTAZIONE INTEGRATA" realizzato attraverso **12 incontri formativi e informativi con le Caritas Parrocchiali e il coinvolgimento di 60 persone tra laici e Parroci.**

Il **06/05** abbiamo partecipato all'incontro inter-diocesano Carpi e Modena insieme ai volontari Caritas Parrocchiali, guidato dal Vescovo Erio Castellucci sul tema:

"I CANTIERI DI BETANIA: IL LINGUAGGIO"

Abbiamo collaborato all'organizzazione e realizzazione della "Settimana del consumo consapevole 21-28 Maggio", e il 25/05 abbiamo realizzato una conferenza invitando la D.ssa Sanchez del Dicastero per lo Sviluppo Integrato della Persona Umana sul tema:

"DALL'ECONOMIA CIVILE ALL' AGRICOLTURA CIVICA"



Il 23 novembre, in occasione della Giornata Mondiale dei poveri, presso la Parrocchia Corpus Domini abbiamo realizzato un incontro di confronto e testimonianza sul tema:

"Gesù, Marco e i poveri" - Guidati dal Vangelo, immersi nel quotidiano



(invito e foto della serata del 23/11)

ATTIVITÀ CON LE CARITAS PARROCCHIALI

Durante tutto l'anno 2023 abbiamo vissuto momenti personalizzati con le Caritas Parrocchiali per l'accompagnamento di situazioni specifiche: abbiamo realizzato circa **30 incontri con il coinvolgimento di 100 persone di Caritas Diocesana, volontari/e delle Caritas Parrocchiale e famiglie seguite.**

Incontri di questo tipo hanno lo scopo di seguire da vicino alcune situazioni molto complesse che richiedono un approccio a più dimensioni e competenze educative, relazionali-affettive, ecc.

Spesso sono organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio, sia pubbliche (es. i Servizi Sociali) che private (es. Dedalo) e rappresentano un momento importante per fare rete e coordinare gli interventi e gli aiuti, nell'ottica della promozione umana e dell'attenzione alla totalità della persona.



(inaugurazione nuova sede Caritas presso i locali della Parrocchia di Cortile)

La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento, sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore.

(Messaggio per la Giornata Mondiale di Poveri 2023)

“PROGETTO SCUOLA” A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO ¹

Nell'anno 2023 il sostegno a questo importante ambito è avvenuto tramite una progettazione integrata tra ente asilo-scuola paritaria e Caritas Parrocchiali grazie al finanziamento della Diocesi di Carpi con i fondi 8xmille.

Il progetto favorisce l'integrazione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi educativi significativi a partire da una progettazione nuova che ha coinvolto le Parrocchie e le Scuole Materne Parrocchiali attraverso il sostegno ad attività specifiche organizzate per migliorare la partecipazione e l'inclusione dei minori e delle famiglie.

Il progetto nel 2023 e si è articolato in vari aspetti: **acquisto di materiale scolastico e libri di testo, attività di doposcuola, attivazione di laboratori specifici anche per i genitori, accesso a corsi universitari, integrazione scolastica di minori appartenenti a famiglie in difficoltà.** Le Parrocchie e le scuole paritarie che hanno aderito sono state: Cibeno, Corpus Domini, Cattedrale, Quartirolo, Fossoli, Rovereto e S.Antonio, S.Bernardino, S.Croce, S.Francesco, S.Giuseppe, S.Nicolò, Fossa, S.Possidonio, S.Vincenzo Concordia, Vallalta; scuole materne: Budri Mortizzuolo, Don Adani Mirandola, Mamma Nina Fossoli, S.Michele Novi, SS Paolo e Giulia Budrione, SS Lorenzo e Lucia Gargallo, Ist.Sacro Cuore Carpi, Don Borghi Rolo.

Il progetto SCUOLA ha coinvolto complessivamente:

ADULTI	MINORI	INSEGNANTI
318	327	30

Il progetto ha sostenuto anche l'accesso ai centri estivi per minori appartenenti a famiglie in difficoltà economiche. Per sostenere i centri estivi la Caritas Diocesana ha aiutato 16 enti e Parrocchie: Concordia, Vallalta, Quarantoli, Fossoli, Quartirolo, S.Nicolò, Cibeno, S.Marino, S.Giacomo, Novi, S.Possidonio, Cortile, oratorio di Mirandola, Corpus Domini, Limidi, Rovereto.

¹ Fondi provenienti da 8xmille della Diocesi di Carpi

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL' "EMERGENZA SALUTE E EMERGENZA FREDDO" ²

Il 2023 ha reso le Caritas Parrocchiali protagoniste di una nuova modalità di accesso ai contributi a disposizione, che prevedeva la formulazione di alcuni “Progetti di Accompagnamento Personalizzato”, con l'individuazione di obiettivi specifici e impegni concreti sottoscritti dai nuclei familiari coinvolti nella progettazione. Da parte sua la Caritas Parrocchiale si è assunta l'impegno a seguire, sostenere anche economicamente, accompagnare, monitorare le situazioni.

La finalità di questa nuova modalità è quella di favorire l'incontro e l'accompagnamento delle persone, facendo emergere le risorse e l'impegno di chi si avvicina ai nostri centri di ascolto.

² Fondi provenienti da 8xmille della Diocesi di Carpi

Tutti i Parroci e le Caritas Parrocchiali sono stati coinvolti, e hanno aderito alla nuova modalità di gestione degli aiuti, e questo conferma il bisogno di intervenire su impegni di spesa così importanti per il benessere delle famiglie, come la salute e la fornitura di energia, ma spesso sacrificate a causa delle difficoltà economiche, in una prospettiva di fuoriuscita dallo stato di bisogno.

Gli aiuti sono stati erogati a:

FAMIGLIE: per EMERGENZA SALUTE	FAMIGLIE: per EMERGENZA FREDDO	FAMIGLIE: ALTRI SOSTEGNI
186	243	190

PROGRAMMA RACCOLTE ALIMENTARI E ALTRO

La Caritas diocesana ha promosso nelle parrocchie le raccolte alimentari organizzate in due giornate differenti.

In collaborazione con Coop Alleanza 3.0 in tutti i punti vendita del territorio diocesano si sono tenute due raccolte nei giorni 13 Maggio e 14 Ottobre, con l'adesione di 12 Caritas Parrocchiali, per un totale raccolto di kg. 9.447. Nel mese di settembre la Caritas della Cattedrale ha aderito alla raccolta del materiale didattico con esito molto positivo. I volontari hanno portato direttamente nei centri di ascolto e parrocchie i generi alimentari e didattici donati, per poterli distribuire alle famiglie da loro servite.

... e sullo spreco

Le Caritas Parrocchiali inoltre inviano 5 famiglie al ristorante self-service IDEA3, che dal lunedì al venerdì dona il cibo già cotto e pronto per essere consumato.

I DATI DEI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS PARROCCHIALI E CARITAS DIOCESANA

TOTALI GENERALI: <i>inclusa Caritas Diocesana di Carpi</i>		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		3.173
FAMIGLIE ASSISTITE ..di cui NUOVE		1.081 275
PASSAGGI ³		6.336
INTERVENTI ⁴		19.601
SPORTE EROGATE	v. totale interventi	
VOLONTARI	circa	200
CARITAS PARROCCHIALI		25
ALTRI ENTI: S.Vincenzo Mirandola e Dedalo		2

³ Passaggi: il numero indica la frequenza di incontri con le famiglie assistite presso i centri di ascolto diocesano e parrocchiali

⁴ Interventi: comprendono gli aiuti alimentari (n.ro di sporte), e tutte le attività svolte: contributi erogati incontri e ascolti effettuati, coinvolgimenti di enti esterni, aiuto e orientamento per corsi-lavoro-ecc.

TOTALI SUDDIVISI PER ZONE DELLA DIOCESI DI CARPI

TOTALI CARPI CITTÀ: <i>Parrocchie Cattedrale, Corpus Domini, Quartirolo, S.Bernardino, S.Francesco, S.Giuseppe, S.Nicolò</i>		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		1.449
FAMIGLIE ASSISTITE ..di cui NUOVE		482 42
INTERVENTI		9.932

TOTALI CARPI FRAZIONI: <i>Parrocchie Cibeno, Cortile, Fossoli, Limidi, S.Marino, Santa Croce e Gargallo</i>		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		446
FAMIGLIE ASSISTITE ..di cui NUOVE		146 20
INTERVENTI		2.684

TOTALI AREA 5° ZONA PASTORALE: <i>Parrocchie Novi, Rovereto e S.Antonio M., Rolo</i>		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		200
FAMIGLIE ASSISTITE ..di cui NUOVE		67 33
INTERVENTI		1.536

Totali AREA MIRANDOLA: <i>Parrocchie Concordia, Fossa, S.Giacomo R., S.Martino Spino e Gavello, S.Possidonio, Vallalta, S.Vincenzo</i>		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		545
FAMIGLIE ASSISTITE ..di cui NUOVE		178 48
INTERVENTI		4.278

Totale CARITAS DIOCESANA		ANNO 2023
Descrizione		Nr.
PERSONE ASSISTITE		417
..di cui NUOVE		61
FAMIGLIE ASSISTITE		139
Nuclei STRANIERI-NAZIONALITA' (PREVALENTEMENTE UCRAINI)		116
Nuclei ITALIANI		23
PASSAGGI		732
INTERVENTI		1.171
VOLONTARI		1
SERVIZIO CIVILE		1
AIUTI EROGATI ⁵	Progetti: SCUOLA, SALUTE, FREDDO, LAVORO, CASA, ALIMENTI	

⁵ Tutti i fondi sono provenienti da 8xmille di Caritas Italiana, Diocesi di Carpi, e donazioni di privati a Caritas Diocesana

Proponiamo le testimonianze dirette di due volontarie Caritas Parrocchiali.

Mi chiamo **Rosangela**, ho fatto la maestra per 42 anni e ora sono in pensione da quasi 5 anni. Frequentando **la parrocchia del Corpus Domini**, sono entrata in contatto con la Caritas molti anni fa, diventando una delle volontarie che, mensilmente, consegnano il pacco alimentare a domicilio a famiglie in condizione di disagio; al momento del pensionamento, mi è stato chiesto un impegno maggiore, cioè di prendere parte alla gestione sia dell'aspetto pratico sia dell'aspetto burocratico ed io ho accettato di buon grado.

Ora, sono la referente della Caritas parrocchiale. Gestisco, insieme ad altri 2 volontari, il Centro d'ascolto, aperto due volte al mese. Qui vengono raccolte e valutate le richieste e, laddove è possibile, forniti aiuti di vario tipo, non solo economico, ma anche di ascolto, di accompagnamento nella conoscenza e nei rapporti con i vari enti del territorio, ecc. Fondamentale è il supporto della Caritas Diocesana che fornisce una preziosa consulenza e con la quale vengono costruiti progetti mirati per alcune famiglie. Indubbiamente, questa è la parte più importante e delicata del nostro servizio perché tante sono le situazioni e le necessità che si possono presentare e tante sono state le occasioni in cui la Caritas Diocesana mi ha aiutato nell'affrontarle. Sono stati organizzati momenti di incontro personalizzati con le famiglie in stato di necessità per:

- fare un quadro generale della situazione e aiutarle ad avviarsi verso una progettualità futura più ponderata ed efficace
- predisporre strategie di intervento, coinvolgendo e coordinandosi con i Servizi sociali
- instaurare una collaborazione con altre associazioni di volontariato, nel caso ci fossero da affrontare problemi di tipo legale/economico
- fornire supporto nella ricerca di un lavoro, individuando occasioni di formazione, predisponendo curricula e candidature

L'altro aspetto di cui mi occupo è la gestione del magazzino. La modalità scelta dalla nostra Caritas è la consegna a domicilio, una scelta caldeggiata dal precedente parroco, don Carlo Malavasi, e confermata dall'attuale, don Marek. Dunque, laddove è possibile, ogni famiglia assistita ha un suo volontario che mese dopo mese la contatta e, previo accordi, consegna il pacco alimentare. I vantaggi a nostro avviso di questo metodo sono due:

- favorire l'inserimento delle famiglie nel tessuto della parrocchia, creando rapporti personali di fiducia e di amicizia tra volontari e assistiti
- coinvolgere e rendere partecipi un grande numero di persone, non importa se praticanti o meno o addirittura non credenti, nella vita della parrocchia, nel vivere la carità e il servizio con un piccolo impegno mensile.



(volontari Caritas Parrocchia della Cattedrale di Carpi nella Giornata Mondiale dei Poveri 2023)

Mi chiamo **Maria Cristina** e ho iniziato l'attività nella **Caritas della Cattedrale** oltre dieci anni fa, quando stavo attraversando un periodo un po' complicato e sentivo la necessità di distrarmi e rendermi utile alla nostra parrocchia. Quando entri a far parte dei volontari per la prima volta, anche se un po' spaventato dalla novità, hai voglia di fare, metterti alla prova, applicare quello che hai imparato nella vita, ma quando entri in un Centro di Ascolto, comprendi subito che la tua esperienza non potrà limitarsi al solo servizio fine a se stesso: la tua esperienza sarà migliorata dagli altri che cercherai di comprendere ed aiutare.

Nella nostra Caritas della Cattedrale operano attualmente 15 volontari, alcuni si dedicano principalmente al Centro di Ascolto come me, altri alla distribuzione alimentare, altri al trasporto degli alimenti, altri all'amministrazione, all'organizzazione dei turni e delle raccolte alimentari. Il CdA è aperto il sabato mattina ogni quindici giorni, ma spesso ci rendiamo disponibili per emergenze anche durante altre giornate. Durante l'anno organizziamo un pranzo per i nostri assistiti durante la Giornata del povero e ci occupiamo dei regali per i bambini nel periodo Natalizio. In questi anni, gli eventi che più mi hanno riempito di gioia sono stati i Battesimi di quattro bambini, figli di nostri assistiti, che mi hanno chiesto di far loro da madrina.

In un ambiente come quello della Caritas c'è poco spazio per i protagonismi ed è necessario abbandonare le strategie d'intervento precostituite. Il Centro di Ascolto ha la funzione di accogliere, ed è quello che ha fatto anche con me. Mi ha accolto quando pensavo di sapere tutto, ma in realtà non conoscevo niente. Ciò che non avevo compreso era che chi si presenta in questo luogo è una persona con un suo vissuto, complesso e spesso accidentato, e mi sono accorta che l'aiuto non è una strada in cui opera il solo volontario, ma un viaggio fatto in due.

Non bisogna mai dimenticare che è l'assistito il protagonista della propria storia e spesso è lui stesso la chiave per la soluzione dei propri problemi. Quanto tempo per raccontare e farsi raccontare..., come l'amore di Dio inizia con l'ascolto della sua Parola, il primo servizio che si deve al prossimo è quello di ascoltarlo: dedicandoci agli altri, impariamo ad ascoltare anche noi stessi.

Dando un aiuto economico sembra che tutto diventi più facile, ma è altrettanto vero che in questo caso si rimane alla superficie del problema; invece, bisogna mettersi in discussione fino al punto di entrare in relazione col nostro ospite, condividere ed amare, lasciare che la propria vita si mescoli con chi hai di fronte.

Ed è per questo che per alcuni casi più difficili mi sono rivolta alla Caritas Diocesana.

È stato prezioso trovare la loro collaborazione e il loro sostegno. In una circostanza è stato istituito un tavolo dove erano presenti gli Assistenti Sociali, l'educatore di Caritas diocesana ed io, abbiamo aiutato la persona su più fronti: l'assegnazione di una casa popolare e l'arredo della stessa, la rateizzazione di un debito nei confronti della pubblica amministrazione, ed altri problemi minori che in gran parte siamo riusciti a risolvere. Un altro caso è stato un progetto di aiuto e sostegno temporaneo affrontato sempre con la presenza degli operatori di Caritas diocesana che sono stati di grande supporto nel collaborare con noi.

Dedicare il proprio tempo agli altri è qualcosa di straordinario. Aiutare ti fa sentire utile e mi rende orgogliosa, cattolica, un po' speciale. Aiuta a sviluppare un senso di umiltà e di rispetto verso tutte le diversità al di là di qualsiasi differenza di religione, colore della pelle, condizione sociale. Le persone che incontriamo sono risorse da cui imparare, da cui ricevere. Si finisce per affezionarsi a ciascun ospite e scoprire la sua identità dietro la sua situazione. A tutti i nostri assistiti auguro un giorno di non aver più bisogno della Caritas, ma altrettanti ne arriveranno, perché così è la vita, e noi proseguiremo nel nostro servizio, donando un po' del nostro tempo che in questo modo non è mai sprecato. Come diceva Madre Teresa di Calcutta: "Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano".

SOSTEGNO ED ANIMAZIONE da parte di CARITAS DIOCESANA

PROGETTO: IL LAVORO PER DOMANI ⁶

Questo progetto ha avuto ricadute positive, in quanto interviene sulla quotidianità delle persone e sull'esigenza di trovare e mantenere un lavoro, e perché coinvolge il territorio e le realtà civili ed ecclesiali.

Tutte le persone aiutate sono state seguite e accompagnate a fare discernimento dei bisogni effettivi, e sostenute nella progettualità in sinergia con le Caritas Parrocchiali, i servizi sociali, i diversi enti.

Oltre all'accompagnamento attraverso colloqui di conoscenza, orientamento e sostegno per la formulazione e presentazione dei CV, il progetto ha sostenuto economicamente:

- l'inserimento lavorativo di alcuni giovani tramite contributi specifici;
- la partecipazione a corsi professionalizzanti;
- contributi per la patente;
- contributi per la gestione dell'automezzo necessario per il raggiungimento di un posto di lavoro;
- la partecipazione a laboratori di avviamento al lavoro.

Desideriamo riportare la testimonianza di Emanuele S. vicedirettore presso l'ente Effatà-Oratorio Cittadino Eden, e tutor dei giovani inseriti in questo progetto, tra i quali uno in situazione di devianza e agli arresti domiciliari. Emanuele S. ci ha raccontato che grazie alle attività con prestazioni occasionali i due giovani si sono sentiti valorizzati, hanno goduto di una piccola entrata economica, e hanno svolto bene il servizio. L'aiuto, perciò, prosegue anche nell'anno 2024.

⁶ Fondi provenienti da 8xmille di Caritas Italiana e donazioni di privati a Caritas Diocesana

Sono Emanuele e da 20 anni faccio l'educatore presso l'oratorio cittadino Eden di Carpi. Negli anni ci siamo occupati di migliaia di ragazzi e abbiamo potuto constatare che una delle difficoltà maggiori dei ragazzi appena maggiorenni e non, è quella del lavoro: compilare un curriculum come si deve, cercare gli annunci o proporsi direttamente nelle ditte o nelle agenzie con curriculum stampati, così come presentarsi correttamente e saper affrontare un colloquio, sono tra le problematiche principali che incontrano i ragazzi.

Per alcuni le difficoltà sono anche maggiori perché si tratta di ragazzi provenienti da situazioni di svantaggio familiare, sociale, giudiziario.

Proprio per sopperire a questa necessità nasce la collaborazione con Caritas, da sempre attenta a queste dinamiche. Infatti, già da due anni si è potuto offrire un contratto a prestazioni occasionali a 5 ragazzi con difficoltà educative e relazionali, che hanno bisogno di mettersi alla prova in un ambiente protetto, affiancati da educatori. A loro abbiamo chiesto di poter eseguire piccoli lavoretti pratici (raccolta foglie, taglio erba, pittura, pulizia ecc..) sempre affiancati da un educatore che ne coordina il lavoro.

Ho seguito personalmente i ragazzi e posso dire che il percorso e il lavoro che hanno svolto è stato molto proficuo. Ho potuto notare in primis la loro voglia di poter svolgere un vero e proprio lavoro ma anche la soddisfazione di poter portare a termine con successo un impegno. I ragazzi si sono dovuti scontrare con i principali problemi di chi lavora: puntualità, sacrificio, rispetto degli orari, portare a termine un compito anche se non si ha l'esperienza. Al di là delle specifiche competenze, l'esperienza è stata utile per crescere nella capacità di porsi in maniera adeguata in un ambiente di lavoro.

Positiva è anche la possibilità di garantire l'accesso ai corsi formativi e abilitanti per alcune persone italiane e straniere che faticano a costruire progetti e prospettive. Tutti i partecipanti ai corsi hanno ricevuto la qualifica.

Questa opportunità riattiva in particolare i giovani che hanno lasciato gli studi e non trovano un lavoro adeguato, ottenendo così una qualifica che valorizza il loro cv e la possibilità di trovare un lavoro.

Grazie all'esito positivo del corso di abilitazione all'uso del carrello elevatore, alcuni sono stati contattati da aziende nel settore logistico.

Anche per la patente di guida abbiamo avuto lo stesso riscontro dalle persone che sono riuscite a proseguire il percorso, per lo più giovani: è un'opportunità per rimettersi in gioco poiché si sentono accolti e ascoltati nei loro bisogni profondi

L è una ragazza che abbiamo seguito in un percorso di professionalizzazione a partire da suo particolare interesse, con l'obiettivo di trovare un lavoro che le consenta di essere autonoma. Riportiamo di seguito il parere dei responsabili del corso e un commento della giovane.

L. ha una forte passione per il settore nails e per il mondo dell'estetica in generale. Aveva già iniziato a formarsi da autodidatta, ma con questo corso ha potuto apprendere in modo molto dettagliato le tecniche più corrette e pian piano sta cominciando a perfezionarsi. Dovrà ancora fare molta pratica per diventare esperta, ha svolto il corso con molto impegno, attenzione e dedizione. Le uniche difficoltà incontrate sono dovute al fatto che, avendo già acquisito tecniche precedentemente, è stato per lei più difficile modificarle con le nuove informazioni apprese. L. ha capito i suoi errori e pian piano ha imparato a correggersi. Le abbiamo consigliato di non smettere mai di formarsi perché il mondo dell'estetica è sempre in continuo aggiornamento. Ha talento e un futuro in questo settore, ma deve continuare a studiare e a fare tanta pratica.

L. Questo corso mi è stato molto utile, mi ha insegnato cose nuove sulle unghie e mi ha dato la fiducia necessaria per andare avanti.

Nel LABORATORIO LA TENDA vengono inserite donne di diverse nazionalità: si tratta di uno spazio che permette di apprendere o migliorare alcune abilità, di confrontarsi con le esigenze specifiche del mondo del lavoro, in cui si crea uno scambio interculturale, si impara meglio la lingua italiana, ci si consulta e aiuta a vicenda, con il sostegno di educatrici. Le donne coinvolte nel progetto nell'anno 2023 sono state 20, e hanno dimostrato una grande responsabilità e partecipazione.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Caritas Diocesana e l'Associazione "La Tenda", e vede la partecipazione di alcuni volontari di supporto alla coordinatrice, per seguire le donne che svolgono le attività di stiro, cucito, cucina, arte, pulizie.

Il 2 Giugno, in occasione della sagra parrocchiale "Madonna della Rosa", è stata organizzata la cena di solidarietà e accoglienza con menù etnico, con il coinvolgimento delle signore del laboratorio di cucina.

Suor Nora Bershimi: Inizierei la mia testimonianza partendo dal titolo: Progetto di avviamento al lavoro.

Progetto di avviamento: sono parole che indicano movimento che coinvolge vari interlocutori. Dietro ad un progetto c'è un sogno. Delle volte, come nel nostro caso, ci sono sogni che s'intrecciano: il sogno di chi ha ideato il progetto, di chi lo ha formulato, di chi ha contribuito economicamente alla realizzazione, dei soggetti protagonisti diretti, cioè dell'equipe di coordinamento e delle tutor delle specifiche attività, e infine i sogni e le preoccupazioni delle tante donne che con le loro famiglie sperimentano la precarietà delle risorse per vivere al meglio possibile.

Lavoro: questa parola immediatamente mi evoca il primo articolo della Costituzione italiana, che ribadisce che lo stato italiano è "una Repubblica Democratica fondata sul lavoro", e allo stesso tempo mi richiama i documenti del magistrato sulla dignità del lavoro. Sia la parte civile che quella ecclesiale, con linguaggi diversi, sottolineano l'importanza del lavoro per vivere, ma anche come luogo della realizzazione personale all'interno della società.

All'inizio di questo progetto il mio ruolo non è stato molto chiaro e nemmeno definito. Tuttavia, con il tempo e grazie alle relazioni con i vari protagonisti del progetto ho iniziato a capire e donare il mio tempo nel cercare di stare dentro e "interpretare" i sogni sia di chi ha ideato e organizzato il progetto e sia delle donne che ci accostano. Sono donne di vari paesi del mondo, nei loro occhi oltre alle fatiche e sofferenze della vita si legge la voglia di cercare, di imparare cose che aiutano a trovare lavoro, di riuscire a realizzarsi anche con piccole cose. Sono piene di sogni, certo, ma anche piene di dubbi, di paure e preoccupazioni. Delle volte faticano a fidarsi, ma nello stesso tempo molte di loro si aprono, condividono cose belle e meno belle, chiedono consigli e cercano risposte alle proprie domande. Grazie a loro – alle donne – ho imparato e sto imparando l'arte di stare accanto senza invadere. Ora, dopo un percorso di due anni, posso dire che il mio ruolo si è costruito nel tempo, ed è quello di essere un "ponte" tra gli organizzatori e le donne protagoniste dirette, uno "sguardo" per vedere e "interpretare" le qualità di ciascuna, una "voce" che consiglia e sostiene per intraprendere un lavoro offerto, un "sostegno" per la coordinatrice e le varie figure educative. Certamente non è facile trovare lavoro e questa è una fatica importante che viviamo. Ma la gioia più grande per me è proprio quella di vedere i loro volti che si illuminano quando imparano bene una cosa e soprattutto quando ci si riesce a trovare un lavoro.

DESCRIZIONE	Nr.
PERSONE SEGUITE COMPLESSIVAMENTE NEL PROGETTO LAVORO	130
PERSONE SOSTENUTE CON CONTRIBUTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	5
PERSONE SOSTENUTE PER CORSI DI FORMAZIONE	18
PERSONE SOSTENUTE CON CONTRIBUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL POSTO DI LAVORO (PATENTE O GESTIONE DEL MEZZO)	19
PERSONE INSERITE NEL LABORATORIO "LA TENDA"	20

SOSTEGNO ALL' ABITARE

PROGETTO DI SOCIAL HOUSING "CASA PER DOMANI 2023"⁷

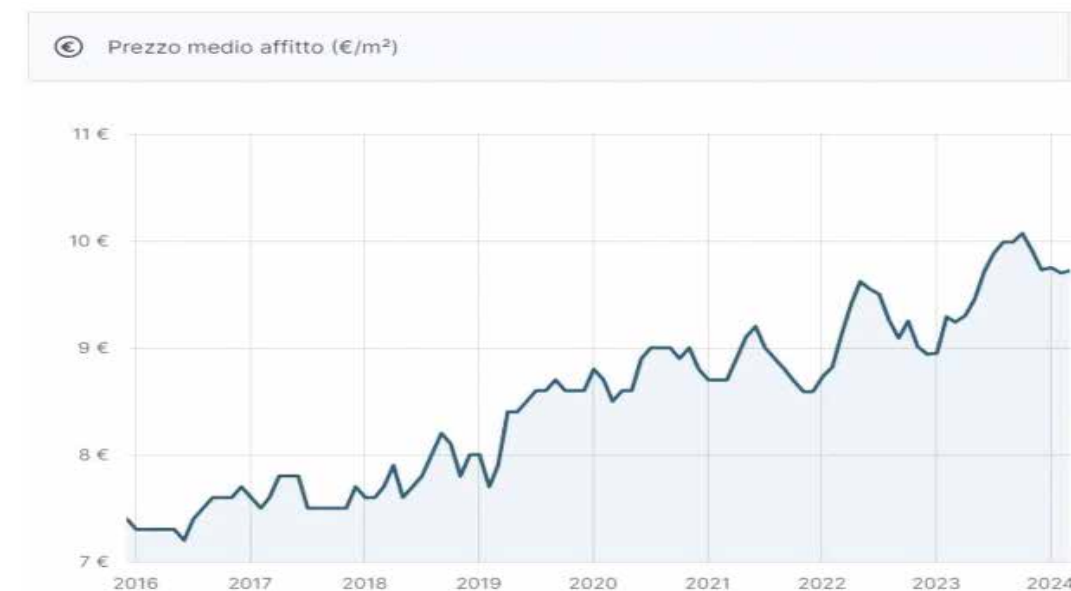
A Carpi c'è fame di case, non perché le case non ci siano (sono 1600 gli appartamenti sfitti), ma perché non ci sono i soldi per affittarle oppure perché i proprietari non vogliono più scommettere su questa forma di investimento. Infine spesso non vogliono più fidarsi dei possibili inquilini. C'è un'intera zona grigia della società, impoverita, che sta scivolando fuori dal ceto medio".

La situazione era già grave alcuni anni fa ma la pandemia, la guerra in Ucraina, i rincari dei prodotti energetici, il peso dell'inflazione nonché l'aumento dei tassi di interesse hanno creato forte instabilità anche nel mercato della locazione.

Bisogna segnalare che singoli o famiglie con redditi bassi, lavori precari o a tempo determinato, stranieri, famiglie numerose si scontrano costantemente con l'impossibilità a reperire un alloggio in locazione. L'alternativa dell'acquisto non concede molto di più: le banche non offrono più mutui con copertura al 100% e le garanzie richieste sono impegnative, spesso insostenibili.

La domanda di locazioni tuttavia continua ad aumentare e lo dimostrano i prezzi che restano su livelli alti: per un appartamento di circa 100 mq. in locazione nella città di Carpi non è difficile sentirsi chiedere canoni mensili intorno a €900,00/mese.

Fonte: immobiliare.it



A Marzo 2024 per gli immobili residenziali in affitto sono stati richiesti in media € 9,72 al mese per m², con un aumento del 5,19% rispetto a Marzo 2023 (€ 9,24 mesili al m².) Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno della zona Centro, Semicentro ha raggiunto il suo massimo nel mese di Ottobre 2023, con un valore di € 10,07 al m². Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato Dicembre 2022: per un immobile in affitto sono stati richiesti in media € 8,94 al mese per m².

⁷Fondi provenienti da 8xmille di Caritas Italiana e donazioni di privati a Caritas Diocesana

COSA FA LA CARITAS DI FRONTE ALLA DIFFICOLTÀ ABITATIVA ?

Molto spesso incontriamo persone che non riescono a reperire un alloggio sul mercato non solo per difficoltà economiche ma anche per indisponibilità dei proprietari che temono di accogliere stranieri, persone senza lavoro, nuclei sotto sfratto. Incontriamo anche tanti casi di emergenza riferiti a persone senza fissa dimora e senza un posto dove dormire.

Siamo attivi con la disponibilità di **7 soluzioni abitative** che attualmente accolgono complessivamente

1. Appartamento al 1° piano in **Via Curta Santa Chiara** (un nucleo da 3 persone);
2. Appartamento al 2° piano in **Via Curta Santa Chiara** (un nucleo da 3 persone);
3. **Dormitorio** per uomini senza dimora in **Via Curta Santa Chiara** (3 persone);
4. Struttura di **Via Orazio Vecchi** al 1° piano (una donna con 2 figli);
5. Appartamento presso il **Santuario di Ponticelli** (lato ovest, un nucleo da 3 persone);
6. Appartamento presso il **Santuario di Ponticelli** (lato est, 2 uomini);
7. Appartamento a **Mirandola, Piazza Ceretti** (un nucleo da 4 persone, profughi dall'Ucraina);

Per un totale di **21** persone accolte

La disponibilità di un alloggio non è sufficiente: resta fondamentale l'apporto che viene assicurato agli ospiti dalla **presenza di figure che accompagnano professionalmente** e sostengono il percorso delle persone. L'organico Caritas comprende anche una psicologa (**Suor Maria Bottura-Direttrice**) e un educatore professionale (**Davide Mantovani**). Spesso le ospitalità si prolungano oltre il tempo inizialmente previsto per la mancanza di un'occupazione stabile e perché i percorsi di crescita sono più difficili del previsto.

Quasi settimanalmente organizziamo incontri strutturati con l'équipe degli operatori Caritas e spesso con gli Assistenti Sociali per valutare assieme le possibili soluzioni.

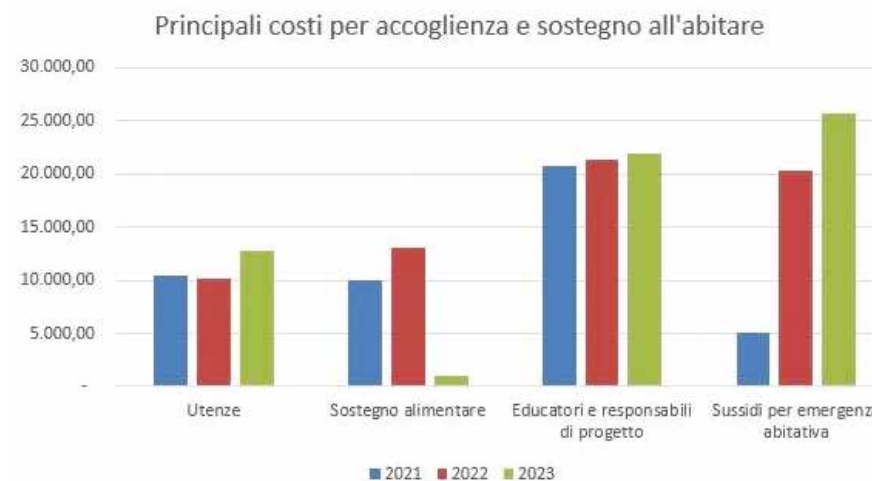
Attiviamo anche la collaborazione con le **Caritas Parrocchiali**: ci siamo resi conto sempre meglio della realtà operativa dei Centri di Ascolto e degli operatori delle Parrocchie. Varie volte è stato possibile affrontare casi complessi in sede di Caritas Diocesana anche con l'aiuto di competenze e soggetti diversi (es. Ass. Dedalo nella persona di **Fulvio Ferrarini**).

La permanenza presso le nostre ospitalità offre agli ospiti la possibilità di migliorare il progetto di vita e considerare nuovi percorsi. Spesso le difficoltà personali o del contesto non consentono soluzioni a breve termine.

Per ospitalità e sostegno all'abitazione sosteniamo costi importanti che fino ad oggi sono stati coperti quasi interamente da progetti finanziati tramite Caritas Italiana, utilizzando fondi 8/mille.

Nella tabella riportiamo le voci principali riferite ai progetti degli ultimi 3 anni.

RIEPILOGO COSTI ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA SOSTEGNO ALL'ABITARE: PROGETTI CARITAS ITALIANA			
	2021	2022	2023
Utenze	10.381,23	10.132,58	12.767,40
Sostegno alimentare	10.000,00	13.000,00	1.000,00
Educatori e responsabili di progetto	20.790,00	21.420,00	21.865,00
Sussidi per emergenza abitativa	5.027,34	20.395,18	25.765,19
	46.198,57	64.947,76	61.397,59



Come si nota dalla tabella qui sopra, l'attività di accoglienza è particolarmente impegnativa e comprende varie voci di spesa. Particolare attenzione viene data all'attività di accompagnamento (voce 2) con un livello di costo mantenuto costante.

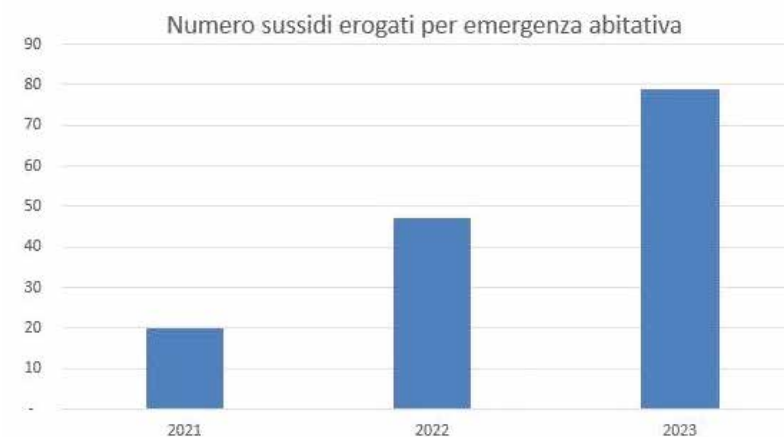
La spesa relativa al sostegno alimentare (voce 3) si è ridotta notevolmente perché in relazione a questo bisogno ci si è rivolti all'Emporio Cinquepani.

L'attività di sostegno all'emergenza abitativa (voce 4) è aumentata notevolmente in seguito alle sempre più numerose e impegnative richieste provenienti dai Centri di Ascolto Parrocchiali.

Vale la pena evidenziare che totale delle principali voci riferite all'accoglienza e al sostegno abitativo per il 2023 ammonta a € **61.397,59**

La tabella sottostante evidenzia l'aumento del numero di interventi effettuati che ci vengono richiesti quasi sempre dai Centri di Ascolto Parrocchiali, spesso in sinergia con i Servizi Sociali. Come già evidenziato nella tabella precedente alla voce 4 nel 2023 sono stati effettuati 79 interventi per un totale di € **25.765,19**.

RIEPILOGO NUMERO DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ABITAZIONE			
	2021	2022	2023
Sussidi per emergenza abitativa	20	47	79



SOSTEGNO ALIMENTARE



L'Emporio Cinquepani prosegue il suo lavoro. Anche per il 2023 la nostra sfida è stata far funzionare un negozio alimentare che ha come principale obiettivo la relazione e la gratuità per famiglie in difficoltà e per consentire l'accesso a tutti con una libera scelta dei prodotti.

Siamo un vero e proprio negozio senza scopo di lucro.

Nel corso del 2023 si è consolidata la collaborazione con le Parrocchie della città, con Porta Aperta Carpi, con i Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine. Rispetto al 2022 si è aggiunta la Parrocchia di San Francesco in Carpi mentre e, alla fine del 2023, la Parrocchia di Limidi e il CAV Mamma Nina a sostegno di alcune mamme in difficoltà. Continua la collaborazione per l'attivazione di tirocini: con il CFP Nazareno per inserimento lavorativo e con il SIL (Unione Terre d'Argine) per inclusione sociale.

Collaborano con noi in vari modi circa 30 volontari. Prosegue l'attività di visite guidate presso il negozio di diverse scuole (soprattutto elementari) della città.

Sono state attivate collaborazioni per la vendita in negozio di piccoli lavori realizzati dai laboratori di sartoria e piccolo artigianato dell'Agape di Mamma Nina e dell'Associazione "la Tenda".

EMPORIO CINQUEPANI - REPORT COMPLESSIVO SCHEDE PER PARROCCHIE INTERO ANNO 2023

ENTE	nr. Schede 2022	nr. Schede 2023	Valore impiegato 2022	Valore impiegato 2023
Cattedrale di Carpi	28	25	9.250,00	8.075,00
San Nicolò Mensa del Povero	49	51	15.725,00	15.500,00
Quartirolo	62	37	9.046,55	12.625,00
Corpus Domini	33	28	14.660,83	12.865,00
San Bernardino Realino	35	30	11.145,00	7.540,00
Cibeno	19	23	7.150,00	4.200,00
San Giuseppe Artigiano	76	76	15.550,00	12.025,00
Santa Croce e Gargallo	6	6	1.100,00	3.800,00
Fossoli	7	8	3.025,00	3.300,00
Ass. La tenda-Parr. San Francesco		41		3.000,00
Caritas Diocesana		15		1.925,00
	315	340	86.652,38	84.855,00
Porta Aperta Carpi	32	31	10.525,00	9.805,00
Emergenza Ucraina	116	63	52.365,00	21.500,00
			149.542,38	116.160,00
Sevizi Sociali	127	62	17.700,00	9.425,00
TOTALE COMPLESSIVO	590	496	167.242,38	125.585,00

Nel 2023 le Parrocchie hanno mantenuto, con lievi differenze, lo stesso numero di schede attivate nel 2022. Si segnala che molto spesso i nominativi sono cambiati e che mediamente ogni 2/3 mesi gli invii vengono rivisti, verificando la situazione famigliare, l'utilizzo della scheda, la presenza di altri aiuti ecc. Si precisa che l'importo delle schede varia secondo il numero di componenti della famiglia e anche rispetto alle valutazioni che vengono fatte dai Centri di Ascolto.

Il totale complessivo delle schede si attesta a n. 496, (96 in meno rispetto al 2022): il calo è dovuto anche alla riduzione degli assistiti provenienti dall'Ucraina in quanto diversi di loro sono tornati in patria mentre altri hanno trovato lavoro ed è diminuito lo stato di bisogno.

L'accordo con i Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine è giunto a un primo momento di verifica e di rimodulazione, cosa che ha richiesto tempi lunghi e ha portato a una diminuzione sensibile degli invii nell'anno 2023, ripresi poi all'inizio del 2024 sulla base dei nuovi finanziamenti, a conferma della positiva collaborazione instaurata.

Il nuovo accordo con i Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine prevede anche nuovi importi per spesa mensile che sono stati adeguati (praticamente triplicati) agli aumenti della spesa alimentare dovuti all'inflazione che ancora permane.

NUCLEO COSTITUITO DA:	importi precedenti	nuovi importi dal 2024	RISORSE A COPERTURA DELLE TESSERE PREPAGATE	€
1 persona	€ 25,00/mese	€ 75,00/mese	Sostegno alimentare 8/mille Diocesi di Carpi	50.000
2 persone	€ 50,00/mese	€ 150,00/mese	Fondazione CR Carpi	30.000
3 persone	€ 75,00/mese	€ 225,00/mese	Comune di Carpi Servizi Sociali	9.425
4 persone	€ 100,00/mese	€ 300,00/mese	Quota a carico dell'Emporio Cinquepani	36.160
5 persone o più	€ 125,00/mese	€ 375,00/mese	Totale	125.585

La Diocesi di Carpi, attraverso la Fondazione Caritas Odoardo e Maria Focherini, ha sostenuto l'Emporio Cinquepani utilizzando i fondi 8/mille erogando la somma di € 50.000,00 per il sostegno alimentare e ulteriori € 30.000,00 a copertura delle spese di gestione del negozio. Complessivamente la Diocesi ha impegnato la somma di € 80.000,00

Altri importanti sostegni sono arrivati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dai Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine. Altre schede sono state attivate dall'Emporio Cinquepani grazie a ulteriori fondi (emergenza Ucraina), contributi da Parrocchie e da offerenti. Alcune schede sono state attivate in emergenza direttamente a carico dell'Emporio o della Caritas Diocesana.



Contiamo di raggiungere il pareggio rispetto alle spese di gestione del negozio già per il 2024. L'importo degli acquisti effettuati dalla clientela pagante è aumentato: l'incidenza sul totale del fatturato è passata dal 32% (2022) al 39% (2023).

La partecipazione della comunità è uno dei nostri obiettivi principali perché è questa la condivisione che moltiplica le risorse (Mt. 15,32-39).

Un'altra preziosa risorsa dell'Emporio Cinquepani è quella dei volontari e la relazione che si instaura fra di loro e molto spesso anche tra i clienti (assistiti e privati).

Fra i volontari non vanno dimenticati quelli che prestano servizio presso i Centri di Ascolto Parrocchiali che, grazie alla conoscenza delle persone assistite, curano l'invio e le ricariche delle schede prepagate.

Ringraziamo anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e i Servizi Sociali dell'Unione **Terre d'Argine**.

	2022	2023	incremento
Ascolti presso le Parrocchie della città	6103	6941	838

Questa tabella riporta i dati relativi agli "ascolti" ovvero gli incontri con gli assistiti nei quali è possibile per gli operatori Caritas, capire la persona e la sua storia, condividere i problemi e i bisogni,

orientare le energie e le risorse verso nuove soluzioni.

Come si può vedere anche dallo schema sopra che evidenzia la percentuale di aumento rispetto all'anno precedente, diverse Parrocchie hanno aumentato notevolmente l'attività di ascolto.

Riteniamo che l'aumento di questi incontri sia anche favorito dalla presenza dell'Emporio Cinquepani. La frequente verifica dei nominativi da inviare al market con definizione di situazioni, importi e ricariche sollecita gli operatori ad essere sempre di più a conoscenza delle situazioni delle persone assistite.

La variazione degli ascolti è stata anche qualitativa e non solo numerica: infatti le Parrocchie non ci chiedono solo la ricarica della scheda per l'Emporio Cinquepani ma segnalano affitti e spese condominiali non pagate, bollette arretrate, problemi lavorativi ecc.

PROGETTO APRI UCRAINA ⁸

Grazie all'attenzione e alla vicinanza di Caritas Italiana, abbiamo potuto continuare a sostenere le persone in fuga dalla guerra, e nel corso di tutto l'anno 2023 abbiamo sostenuto **oltre 50 nuclei familiari** attraverso le schede prepagate dell'Emporio Cinquepani.

Abbiamo inoltre seguito i profughi nell'inserimento sul territorio attraverso:

- iscrizione a corsi di lingua italiana presso EroStraniero di Carpi
- predisposizione di curriculum vitae
- indicazione di luoghi di ricerca lavoro
- inserimento scolastico di alcuni bambini e ragazzi

Desideriamo segnalare una particolare esperienza positiva: si tratta di un nucleo familiare ucraino composto da 4 persone, che dopo un periodo di accoglienza presso una famiglia di Carpi, ha accettato di trasferirsi in un appartamento delle Diocesi di Carpi, gestito dalla Caritas, nel Comune di Mirandola, Comune che offre maggiori possibilità lavorative. Grazie alla collaborazione tra Caritas Diocesana, associazione Porta Aperta Mirandola, Parrocchia di Mirandola e Centro Missionario Diocesano, la famiglia si è trasferita nel mese di Marzo e ora può godere di una maggiore autonomia e può contare sull'aiuto degli enti sopra descritti. L'inserimento nella nuova città di Mirandola ha significato per la famiglia la ricerca e l'inizio di un nuovo lavoro, la conoscenza e amicizia con i vicini di casa, l'utilizzo dei servizi presenti sul territorio per es. la scuola per la figlia.

La guerra in Ucraina è venuta ad aggiungersi alle guerre regionali che in questi anni stanno mietendo morte e distruzione ...

Quanti poveri genera l'insensatezza della guerra! Dovunque si volga lo sguardo, si constata come la violenza colpisca le persone indifese e più deboli.

(dal messaggio di Papa Francesco per la VI Giornata Mondiale dei Poveri)

⁸ Fondi provenienti da 8xmille di Caritas Italiana e donazioni di privati a Caritas Diocesana

ANIMAZIONE RIVOLTA AI GIOVANI

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ⁹

Anche quest'anno la Caritas Diocesana si è fatta carico del percorso del servizio civile promosso da Caritas Italiana, coordinando le sedi di servizio accreditate sul territorio diocesano.

Il 25 Maggio 2023 i giovani che hanno iniziato una **nuova esperienza di servizio civile sono stati 8** presso le sedi: Effatà, Oratorio Parrocchia Mirandola, Agape di Mamma Nina, Il Mantello, Porta Aperta Carpi, Caritas Diocesana.

Per la prima volta abbiamo inserito un giovane presso la nostra sede Caritas, e desideriamo riportare la sua testimonianza sul servizio ancora in corso.

Il mio servizio civile in Caritas è fondamentale per eliminare pregiudizi e aprire nuovi orizzonti, ma soprattutto per una forte crescita personale. Ho la possibilità di conoscere il territorio di Carpi e Mirandola, in particolare le famiglie in difficoltà e seguirle attraverso l'esperienza all'Emporio, instaurando un rapporto empatico e di collaborazione.

L'esperienza continua anche nelle Caritas Parrocchiali di Quartirolo e Corpus Domini.

A Quartirolo ho aiutato i volontari a preparare le sporte alimentari per le famiglie seguite. Al Corpus Domini ho aiutato la volontaria ad inserire i dati degli assistiti sulla piattaforma Osopo e inoltre ho aiutato a predisporre i generi di prima necessità da distribuire alle famiglie bisognose.

All'emporio in questi mesi ho collaborato con volontari e dipendenti del market solidale in tutti i suoi aspetti, dalla gestione del magazzino alla gestione di cassa e dei clienti. In Caritas ho imparato ad utilizzare la piattaforma Osopo di Caritas Italiana e ad incontrare e ascoltare le persone affiancando gli operatori. L'esperienza in Caritas mi ha aiutato a relazionarmi con le persone e a conoscere i vari servizi offerti attraverso gli operatori e le accoglienze."

In seguito all'alluvione nella zona della Romagna, abbiamo aiutato le popolazioni colpite, in particolare i più fragili, con una raccolta straordinaria di prodotti per l'igiene e la pulizia, il cui esito è stato oltre le aspettative per la grande generosità delle donazioni ricevute.

Il 15 GIUGNO 2023 ci siamo recati alla Caritas di Faenza con i giovani del servizio civile di Carpi e Modena, per dare un aiuto concreto alle persone colpite dall'alluvione (v.foto).



⁹ Compenso giovani a carico del Ministero delle Politiche Giovanili, costi gestione a carico di Caritas Diocesana attraverso donazioni da privati

RETE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Nell'anno 2023 le attività di rete sul territorio sono state varie e diverse coadiuvate dal progetto:
*Promozione Caritas: "Te al centro"*¹⁰

Nel corso dell'anno:

- Attività di promozione e sensibilizzazione sui temi Caritas grazie allacollaborazione con il nostro **Emporio CINQUEPANI**.
- Incontri di formazione – informazione – monitoraggio con le Caritas Parrocchiali
- Incontri personalizzati con i nuclei segnalati dalle Caritas Parrocchiali, e servizi sociali

09 MARZO:

Incontro di formazione tenuto dalla Direttrice Caritas con i Presbiteri della Diocesi di Carpi

06 MAGGIO:

Incontro inter-diocesano Caritas Parrocchiali con il Vescovo Erio

08 MAGGIO:

Presentazione pubblica rapporto povertà con conferenza stampa

19-25 MAGGIO:

Appello e successiva raccolta prodotti per l'igiene per gli alluvionati della Romagna. 23/05 Prima consegna – 25/05 Seconda consegna dei prodotti a Faenza

21-28 MAGGIO:

Settimana del consumo consapevole e conferenza pubblica del 25/05

15 GIUGNO:

Giornata di servizio alla Caritas di Faenza

23 NOVEMBRE:

Serata di Caritas inFormazione con approfondimento su "Gesù, Marco e i poveri"

18 DICEMBRE:

Natale con la Scuola "S.Pertini": le classi hanno visitato la Caritas Diocesana e consegnato generi alimentari e ascoltato il racconto di cos'è la Carita (v.foto sotto)



¹⁰ Fondi provenienti da 8xmille di Caritas Italiana e donazioni di privati a Caritas Diocesana

COLLABORIAMO CON...

FONDAZIONE S. MATTEO APOSTOLO

La Fondazione S. Matteo Apostolo, promossa dalla Regione Ecclesiastica dell'Emilia Romagna, e operante secondo l'ispirazione cristiana e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica, opera nel campo della promozione umana, della solidarietà, dei servizi alla persona, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del fenomeno dell'usura.

In questo periodo caratterizzato da grosse difficoltà economiche da parte di famiglie e piccole imprese, con il rischio di indebitarsi o sovra indebitarsi per far fronte alle spese, o peggio di cadere vittime di situazioni pericolose, la Fondazione S. Matteo è un'opportunità di accompagnamento e di aiuto concreto, **e nel 2023 è stato attivato un prestito alla signora C. per il totale di Eur 10.000,00, e abbiamo offerto alcune consulenze a persone in difficoltà.**



L'iniziativa di Tavola Amica, nata dall'incontro e dalle successive riflessioni di Ho Avuto Sete e della Coop. Il Mantello ha compiuto il suo primo anno di vita.

La Caritas collabora principalmente attraverso i CdA parrocchiali che inviano persone e condividono l'impegno con alcune staff di preparazione dei pasti.

OBIETTIVO: contrastare la solitudine, il disagio sociale, le nuove povertà sia relazionali che culturali e la povertà alimentare.

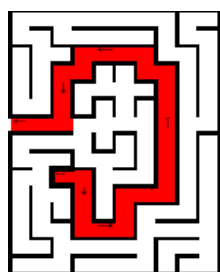
OSSERVATORIO: La povertà è un fenomeno strutturale (9,7% popolazione) Il divario tra i ceti alti e quelli bassi è aumentato. La povertà non è solo economica ma anche relazionale.

STRUMENTO: pranzo domenicale di qualità, quando i servizi convenzionali sono chiusi, così da garantire un luogo di aggregazione per chiunque ne abbia necessità, in particolar modo per soggetti fragili.

Enti partecipanti: Caritas di Limidi-S.Croce-Corpus Domini-S.Bernardino-Duomo-Quartiolo-S. Nicolò-S.Giuseppe, Unitalsi, Circolo Bruno Losi, Porta Aperta.

DATI PRESENZE DAL 29/1/2023 AL 28/1/2024

SETTIMANE	OSPITI	AMICI PAGANTI	TOTALE PASTI
52	2835	741	3566



DEDALO onlus
 Associazione di Volontariato
 Carpi (MO) Via Peruzzi, 22

Dedalo è una odv promossa dagli Enti e dalle associazioni di volontariato aderenti al Tavolo delle Povertà di Carpi. Essa opera dal settembre 2015 con sportello d'ascolto presso la Casa del Volontariato di Carpi e ha come obiettivo primario la creazione di percorsi di inclusione sociale e finanziaria rivolti a persone che si trovano in condizioni di difficoltà economica a causa della perdita del lavoro, della difficoltà di trovarne o di altre situazioni di emergenza socio-economica. Per il raggiungimento di tale obiettivo l'associazione svolge attività orientate:

- All'ascolto, alla condivisione dei motivi che hanno generato le difficoltà psicologiche, sociali ed economiche;
- A stimolare la capacità degli assistiti di attivare le proprie risorse personali e progettuali, in un percorso di rafforzamento della propria autostima;
- Ad una formazione finanziaria di base, in particolare alla gestione del budget familiare, per prevenire od attenuare situazioni di sovraindebitamento.

A questo scopo è attiva presso le scuole e le altre realtà territoriali che ne facciano richiesta. I volontari sono a disposizione per fornire agli utenti assistenza in modo gratuito. Insieme agli assistiti, verificano la situazione dei debiti, elaborano un piano di rientro e propongono eventuali soluzioni. Laddove è possibile, contattano i creditori per cercare di raggiungere un accordo sull'appianamento dei debiti oppure favoriscono l'accesso a circuiti finanziari come il microcredito, alternativi a quelli bancari classici.

2023	NR.
Persone assistite - di cui NUOVI 71	116
Famiglie assistite	69
Interventi	107
Stranieri-Nazionalità (Tunisia, Marocco, Romania, Ghana, Nigeria, Moldavia, Senegal, Albania, Polonia)	38
Italiani	78
Volontari	12
LAVORO - FORMAZIONE	
Persone occupate	35
Pensionati e /o Invalidi	19
Persone disoccupate	21
Persone con lavoro precario	28
Giovani con bisogni formativi	13

2023	NR.
Emergenza ABITATIVA	
Famiglie	18
Persone	37
Emergenza INDEBITAMENTO (mediazione coi creditori, prestito Avere Credito, ecc.)	
Famiglie	45
Persone	67
Emergenza LUDOPATIA	
Famiglie	17
Persone	24



Per chi opera come noi in modo continuativo e da tanti anni sul territorio, lo strumento che conta, analizza, spiega e rende visibili le tante povertà che vi abitano assume una estrema importanza. Ci troviamo di fronte a un costante e drammatico impoverimento delle famiglie, possiamo declinarlo in tanti modi e nomi diversi, collocarlo nei tanti ambiti che coinvolgono la vita delle persone: economico, energetico, educativo, lavorativo, relazionale, ma tutti possono condurre ad un unico effetto comune: l'esclusione sociale. Portare all'attenzione della collettività le molteplici e fragili forme di vulnerabilità sociale, oltre che a diffondere le azioni e le buone pratiche, le fa parlare tra di loro, diventando così oggetto di riflessione e stimolo per tutti.

Il Rapporto sulla povertà diventa quindi il luogo che ci aiuta a comprendere i processi in atto, ci invita al confronto per individuare come e dove è necessario intervenire. Ci consente di trovare il passo comune da cui attingere forza, per far fronte insieme contro le povertà. Perché deve essere di tutti la possibilità di immaginarsi e di potersi costruire un futuro dignitoso, per sé e per i propri figli.

Arianna Agnoletto

Presidente di Porta Aperta Carpi OdV

PORTA APERTA CARPI

“IL CENTRO DI ASCOLTO NEL 2023”



“La vera misura di un uomo si vede da come tratta una persona dalla quale non può ricevere nulla in cambio”

(Samuel Johnson)

Il 2023 è stato, dal nostro osservatorio, un anno controverso e di difficile interpretazione, che ci lascia un marcato senso di preoccupazione per il prossimo futuro.

Se ci fermiamo ad analizzare alcuni indicatori (il numero di famiglie incontrate, i colloqui effettuati, il miglioramento che emerge dal focus indebitamento) potremmo archiviare l'anno passato permeati da un lieve ottimismo.

Purtroppo però altri segnali vanno in controtendenza: il numero di aiuti in alimenti è cresciuto e, soprattutto, alla luce di ciò che era accaduto nel 2022, con le tante famiglie ucraine giunte nel nostro territorio in fuga dalla guerra, pensavamo ci attendesse un anno che ricalcasse, in termini numerici, l'ultimo lustro; non è stato così.

Al contrario, la diminuzione è minima e in particolare negli ultimi mesi dell'anno abbiamo assistito ad un'impennata di incontri, accessi sia di persone mai venute al centro di ascolto, sia di persone ritornate a distanza di anni. Con ogni probabilità l'esaurirsi di alcune forme di sostegno economiche (RDC in primis), unitamente al fardello delle spese per la gestione della casa ha condizionato questo risultato.

L'attività del centro di ascolto si è svolta, come per gli altri anni, in quattro giorni di apertura settimanale, mattina e pomeriggio, ed è un “approdo” importante per tante famiglie e persone in difficoltà.

Come sempre la collaborazione e la co-progettualità con altri soggetti, pubblici e privati, ha reso più proficuo il nostro lavoro ed in particolare vogliamo ringraziare:

- **La Farmacia S. Caterina di Carpi** per la passione e la collaborazione profusa durante la settimana della Raccolta del Farmaco.
- **La “Bottega del Sole”** per la continua opera di sensibilizzazione verso i propri clienti, mirata a donazioni a nostro favore.
- **Il Mac Donald's di Carpi**, che con l'attività “Sempre pronti a donare” ha allietato tante famiglie con un pasto completo.
- **Le ditte ed i privati cittadini del nostro territorio** che ci hanno sostenuto con offerte, in denaro e aiuti materiali.
- **Coop-Alleanza 3.0** per le raccolte alimentari di maggio e ottobre, più quella di settembre per il materiale scolastico.

- **La Coop soc. “Il Mantello” e l'Assoc. “Ho avuto sete”** per aver accolto alcuni nuclei, da noi segnalati, al bel momento domenicale presso il circolo “B.Losi”.
- **La Fondazione Caritas “Odoardo e Maria Focherini”** che ci ha dato la possibilità di inviare presso l'Emporio “5 Pani” alcune famiglie in ristrettezze economiche.

Per finire la nostra squadra di volontari, il vero motore delle nostre attività. Un grazie di cuore a tutti loro, per la passione e la costanza che ogni giorno mostrano nel loro servizio.

HANNO PRESTATO SERVIZIO AL CENTRO DI ASCOLTO:

35 VOLONTARI

4 OPERATORI

3 RAGAZZI IN TIROCINIO

1 RAGAZZA IN SERVIZIO CIVILE

L'analisi dei dati

Nel corso del 2023 **le famiglie** accolte al Centro di Ascolto di “Porta Aperta” **sono state 588**, in 190 giorni di apertura. Siamo di fronte ad una lieve contrazione, rispetto all'anno precedente, pari a circa il 3%.

La diminuzione (-18 nuclei) riguarda sia le famiglie italiane (-5 nuclei), sia le famiglie straniere (-13 nuclei).

Delle 588 famiglie incontrate, il 30% circa sono italiane (173 nuclei), percentuale analoga all'anno passato, mentre le famiglie incontrate per la prima volta sono state 155 (circa il 26% sul totale). Quest'ultimo dato si ridimensiona, se confrontato con il 2022, in conseguenza del rallentamento degli arrivi dall'Ucraina, riposizionandosi su livelli analoghi agli anni precedenti.

Le famiglie straniere hanno aree di provenienza geografiche note e non incontriamo scostamenti particolari, a parte il decremento degli accessi provenienti dall'Europa Orientale. Da questi paesi constatiamo un sensibile calo dei cittadini provenienti dall'Ucraina (-39), in parte compensato dalla crescita dei nuclei provenienti dalla Georgia (+14).

I colloqui complessivi sono stati 3610, per una media giornaliera di circa 19 incontri e il dato è identico all'anno scorso, così come la percentuale dei passaggi degli italiani, pari al 33% sul totale.

I nuclei assistiti con il **programma alimentare sono stati 518 su 588 e in totale sono 1.390 le persone** prese in carico con questo aiuto. Delle 518 famiglie, il 29% sono italiane.

Come di consueto gli aiuti alimentari vengono distribuiti dal magazzino attiguo al centro di ascolto e **i pacchi alimentari erogati nel 2023 sono stati 6.090, 250 in più rispetto all'anno precedente.**

Continua quindi il grande sforzo per supportare le famiglie in difficoltà tramite viveri di prima

necessità e il risultato è la cartina tornasole del disagio economico di tante persone; se pensiamo inoltre che più di 40 nuclei, prima in carico per gli alimenti al centro di ascolto, sono ora rientrati nel progetto “Cibùm”, l’indicatore è ancora più significativo.

L’affiancamento rivolto alle famiglie inviate alla bottega solidale si è concretizzato sia con monitoraggi periodici per comprendere i progressi nel percorso verso l’autonomia, sia per comprendere il gradimento del servizio offerto.

Il lavoro dell’equipe di discernimento, composta da rappresentanti del Centro di ascolto, “Cibùm” e Servizi sociali è stato apprezzabile, rivelandosi momento privilegiato per tracciare percorsi ad hoc sulle famiglie.

Sono proseguite le preziose collaborazioni con realtà della grande distribuzione: **Aldi, Coop Alleanza 3-0, Eurospin, Esselunga, Lidl**, con continuità hanno donato le loro eccedenze alimentari alla nostra associazione. A loro, unitamente al **Banco Alimentare**, il nostro più sentito ringraziamento.

Anche per il 2023, presso il nostro centro di ascolto, è continuata **la distribuzione di farmaci di fascia A** (raccolti grazie all’iniziativa del **Banco Farmaceutico**, presso la **Farmacia S. Caterina di Carpi**) e la distribuzione di **materiale scolastico** (grazie alla **Coop Alleanza 3.0**, con l’iniziativa **“Una mano per la scuola”**). Per alcuni nuclei particolarmente in difficoltà siamo intervenuti acquistando **i libri occorrenti per la scuola**.

Come sempre **casa e lavoro** sono le precondizioni necessarie per assicurare la serenità delle famiglie.

Il focus sulla **casa** ci restituisce un aumento contemporaneo di coloro che sono in affitto (pubblico o privato) e dei proprietari di casa. Sono aumenti non solo percentuali, rispetto al 2022, ma anche numerici. Flette sensibilmente il dato di coloro che sono ospiti, da amici o parenti, correlato con il rimpatrio di alcune famiglie ucraine. E’ proseguito l’impegno dell’associazione, al fine di fronteggiare le tante emergenze abitative, mediante la disponibilità di tre alloggi, di cui uno destinato a nuclei ucraini fuggiti dal conflitto. Purtroppo le situazioni emergenziali intercettate sono tante, con il loro carico di sofferenza e frustrazione, appesantite dall’impossibilità di intravedere vie d’uscita al loro disagio.

La fotografia della **condizione professionale** fa registrare un leggero aumento degli occupati (sia in regola e sia, in minor misura, lavori irregolari), mentre è stabile la percentuale di coloro che sono alla ricerca di un’occupazione (36%). Preoccupa l’incremento di coloro che seppur in pensione per anzianità necessitano di un aiuto per arrivare a fine mese. Lo **sportello lavoro** ha continuato ad adoperarsi, su appuntamento, per cercare perlomeno di offrire strumenti minimi di base per una ricerca del lavoro più proficua.

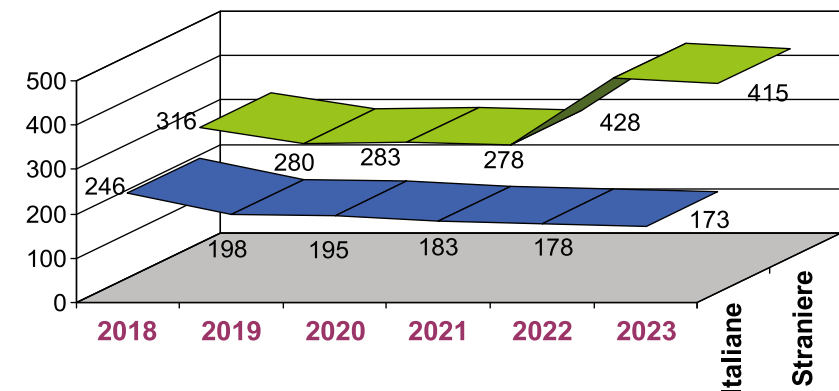
Alessandro Gibertoni

I DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO DI CARPI

FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2018 AL 2023

CITTADINANZA STORICO			CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%	Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	173	29,4	Cittadinanza Italiana	32	20,6
Cittadinanza Non Italiana	386	65,6	Cittadinanza Non Italiana	113	73
Doppia cittadinanza	29	5	Doppia Cittadinanza	10	6,4
Totale	588	100	TOTALE	155	100

Cittadinanza storico

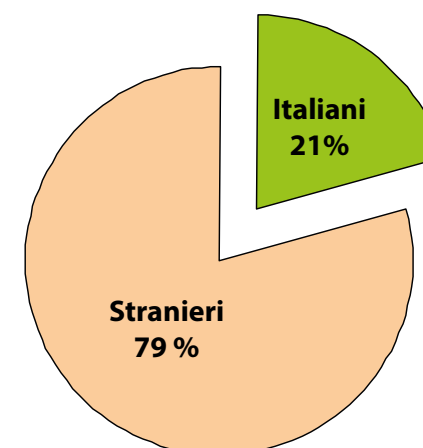


■ Italiane
■ Straniere

Totale annuale:

562 nel 2018, 478 nel 2019, 478 nel 2020,
461 nel 2021, 606 nel 2022 e 588 nel 2023

Cittadinanza nuova

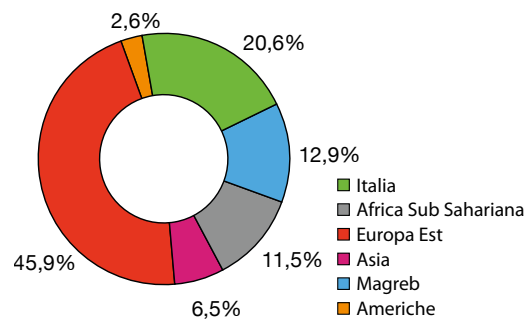


AREE DI PROVENIENZA

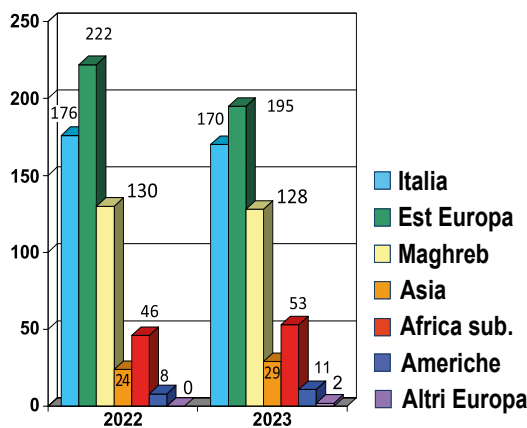
PROVENIENZA STORICO	
Area di provenienza	Nr.
Italia	170
Maghreb	128
Europa Est	195
Asia	29
Africa sub-sahariana	53
Americhe	11
Europa Ovest	2
TOTALE	588

PROVENIENZA NUOVI	
Area di provenienza	Nr.
Italia	32
Maghreb	20
Africa Sub Sahariana	18
Asia	10
Europa Est	71
Americhe	4
TOTALE	155

Aree di provenienza nuovi



Aree di provenienza storico



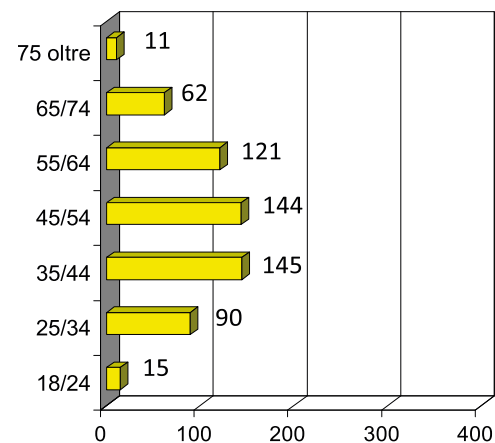
NAZIONE		
Cittadinanza Straniera: nazione	Nr.	%
ALBANIA	8	1.36
ALGERIA	5	0.85
BANGLADESH	1	0.17
BENIN	2	0.34
BIELORUSSIA	1	0.17
BRASILE	1	0.17
BULGARIA	2	0.34
BURKINA FASO	1	0.17
CAMERUN	1	0.17
CANADA	1	0.17
COLOMBIA	2	0.34
CONGO, REP.DEM. (EX ZAIRE)	2	0.34
COSTA D'AVORIO	3	0.51
CROAZIA	1	0.17
CUBA	1	0.17
DOMINICANA, REPUBBLICA	2	0.34
EGITTO	1	0.17
GEORGIA	36	6.12
GERMANIA	1	0.17
GHANA	19	3.23
GIORDANIA	1	0.17
GUINEA	4	0.68
INDIA	2	0.34
ITALIA	170	28.91
LITUANIA	2	0.34
MAROCCO	67	11.39
MOLDAVIA	27	4.59
NIGER	2	0.34
NIGERIA	14	2.381
PAKISTAN	21	3.57
PARAGUAY	2	0.34
PERU'	2	0.34
POLONIA	1	0.17
ROMANIA	7	1.19
RUSSIA	4	0.689
SENEGAL	5	0.85
SERBIA	2	0.34
SRI LANKA	1	0.17
SVIZZERA	1	0.17
TUNISIA	55	9.35
TURCHIA	3	0.512
UCRAINA	104	17.68
TOTALE	588	100

DATI ANAGRAFICI

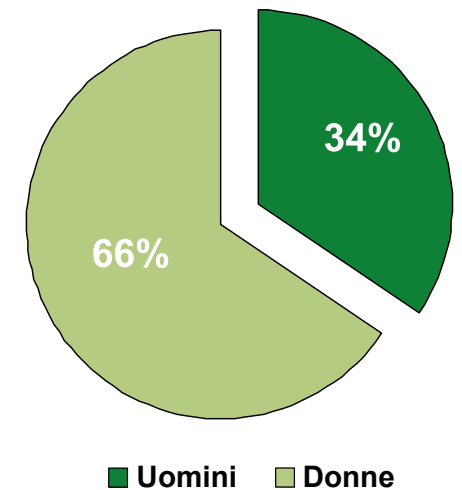
SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	386	65.65
Maschile	202	34.35
TOTALE	588	100

ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
18 - 24 anni	15	2.55
25 - 34 anni	90	15.30
35 - 44 anni	145	24.66
45 - 54 anni	144	24.5
55 - 64 anni	121	20.58
65 - 74 anni	62	10.54
75 e oltre	11	1.87
TOTALE	588	100

Fasce di età



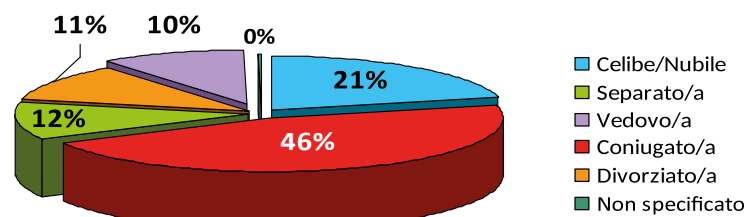
Sesso



COMPOSIZIONE FAMILIARE

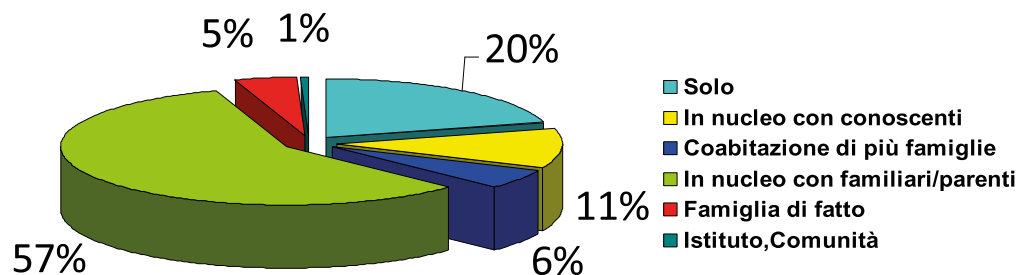
STATO CIVILE		
Stato civile	Nr.	%
(Non specificato)	1	0.17
Celibe o nubile	124	21.09
Coniugato/a	271	46.09
Separato/a legalmente	68	11.57
Divorziato/a	65	11.05
Vedovo/a	59	10.03
TOTALE	588	100

Stato civile



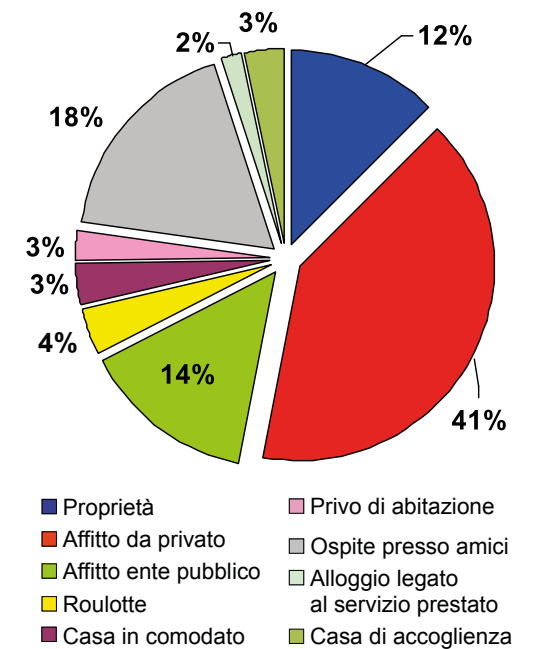
NUCLEO		
Con chi vive	Nr.	%
Solo	122	20.75
In nucleo con familiari/parenti	339	57.65
In nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia	64	10.88
Presso istituto, comunità, ecc.	3	0.51
Coabitazione di più famiglie	33	5.62
In famiglia di fatto (in nucleo con partner, con o senza figli)	27	4.59
TOTALE	588	100

Nucleo convivenza



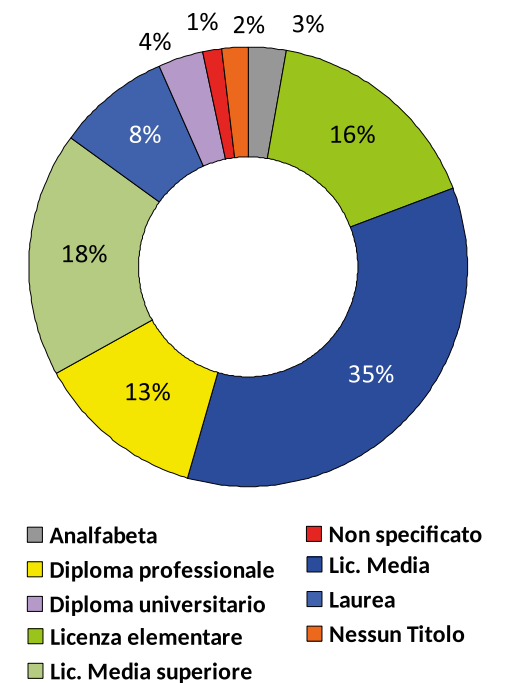
DATI SULLA CASA

CASA		
Abitazione	Nr.	%
Privo di abitazione	15	2.55
Ospite da amici o parenti	104	17.69
Centro di accoglienza	20	3.40
Casa in proprietà	73	12.41
Casa in affitto da privato	239	40.65
Casa in affitto da ente pubbl.	85	14.45
Casa in comodato	19	3.23
Alloggio legato al servizio	10	1.70
Roulotte in campo autorizzato	23	3.92
TOTALE	588	100



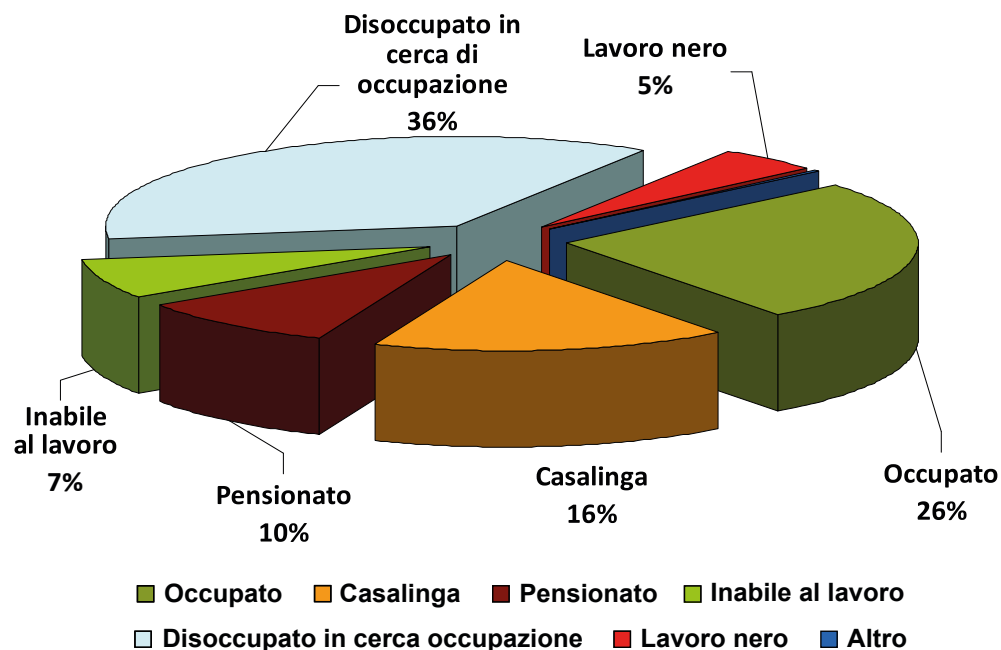
LIVELLO DI ISTRUZIONE

ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
(Non specificato)	7	1.20
Analfabeta	16	2.72
Nessun titolo	12	2.05
Licenza elementare	97	16.50
Licenza media inferiore	207	35.20
Diploma professionale	74	12.58
Licenza media superiore	106	18.02
Diploma universitario	21	3.57
Laurea	48	8.16
TOTALE	588	100



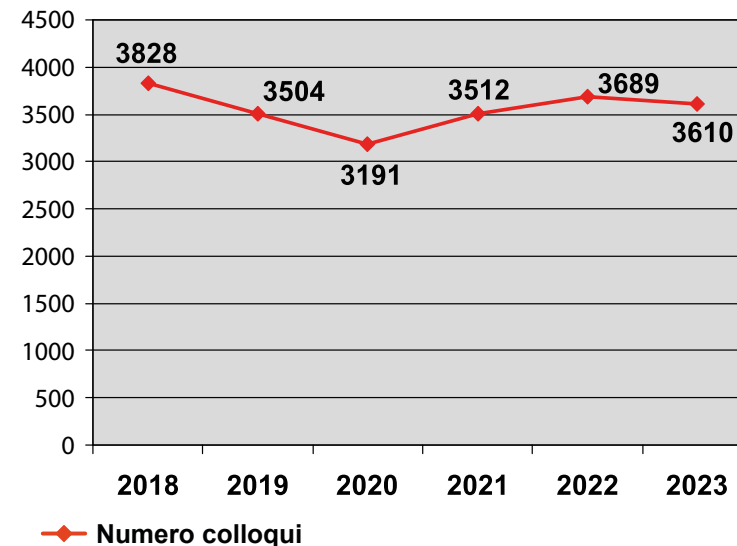
DATI SUL LAVORO

LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
Occupato	152	25.85
Disoccupato in cerca di NUOVA/PRIMA occupazione	211	35.89
In servizio civile	1	0.17
Casalinga	95	16.15
Studiante	1	0.17
Inabile parziale o totale al lavoro	42	7.14
Pensionato/a	56	9.53
Lavoro nero/irregolare	28	4.76
Altro	2	0.34
Totale	588	100



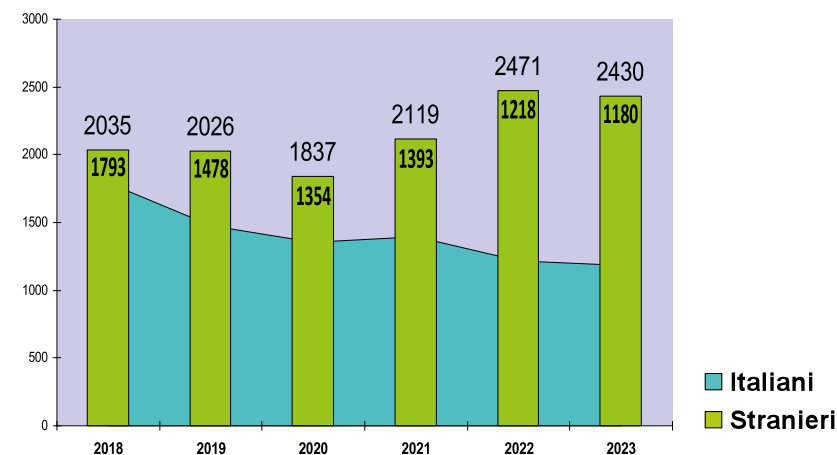
APPUNTAMENTI LAVORO		
Cittadinanza	Dati	Fatti
Italiani	20	15
Stranieri	30	25
TOTALE	50	40

I COLLOQUI DAL 2018 AL 2023



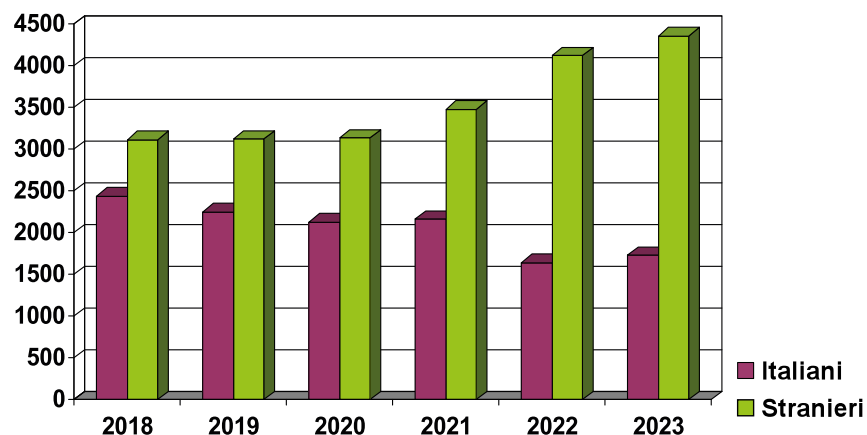
COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI

COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI				
Anno	Stranieri	Italiani	Doppia Cittadinanza	Totale
2018	2.035	1.793	-	3.828
2019	2.026	1.478	-	3.504
2020	1.837	1.354	-	3.191
2021	2.119	1.393	-	3.512
2022	2.471	1.218	-	3.689
2023	2.430	1.180	-	3.610



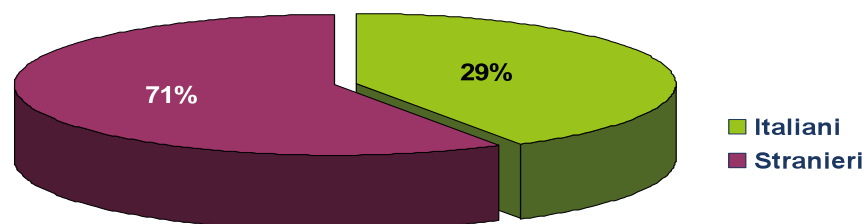
SPORTE ALIMENTARI EROGATE

SPORTE ALIMENTARI EROGATE			
Anno	Stranieri	Italiani	Totale
2018	3.117	2.441	5.558
2019	3.126	2.249	5.375
2020	3.132	2.128	5.260
2021	3.482	2.163	5.645
2022	4.119	1.643	5.762
2023	4.362	1.728	6.090



SPORTE COMPLESSIVE: 5.558 nel 2018, 5.375 nel 2019, 5.260 nel 2020, 5.645 nel 2021, 5.762 nel 2022 e **6.090** nel 2023

FAMIGLIE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE A CARPI

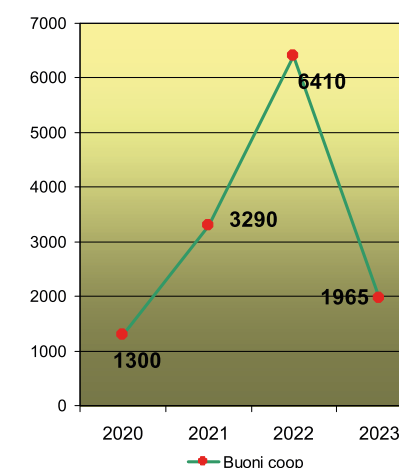
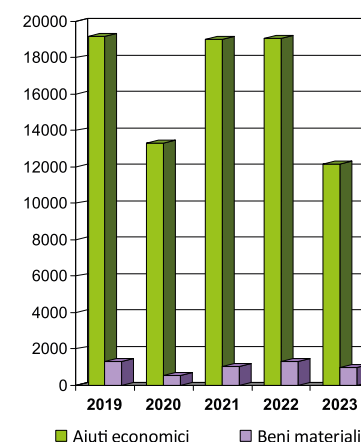


LE FAMIGLIE SEGUITE CON IL PROGRAMMA ALIMENTARE NEL 2023 SONO STATE **518** SULLE **588** COMPLESSIVE. NUCLEI ITALIANI **149**, NUCLEI STRANIERI **369**. IN TOTALE **1.390** PERSONE, (ITALIANI 346 + STRANIERI 1.044)

AIUTI ECONOMICI E BENI MATERIALI EROGATI DAL 2019 AL 2023

AIUTI ECONOMICI E MATERIALI DI CARPI CDA			
Anno	Aiuti Economici (euro)	Beni Materiali (euro)	Totale (euro)
2019	19.173	1.335	20.508
2020	13.292	552	13.884
2021	22.320	1.064	23.384
2022	19.055	1.332	20.387
2023	14.128	981	15.109

Aiuti economici



ALTRE ATTIVITÀ

NEL 2023 È STATO DISTRIBUITO **MATERIALE SCOLASTICO** PER 40 FAMIGLIE CON FIGLI MINORI IN ETÀ SCOLARE E SONO STATI EROGATI **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI** A 3 FAMIGLIE PER UN TOTALE DI 710,40 EURO.

GRAZIE AL **BANCO FARMACEUTICO**, NEL 2023 SONO STATI FORNITI INOLTRE **93 FARMACI** A **47 FAMIGLIE** SIA STRANIERE CHE ITALIANE.

FOCUS SULL'INDEBITAMENTO 2023



Il focus sull'indebitamento è importante per vari motivi. In primis aiuta i volontari e gli operatori deputati all'ascolto a fornire risposte più adeguate. Il semplice indicatore dell'Isee spesso non evidenzia a sufficienza le reali difficoltà delle famiglie. In secondo luogo l'approfondimento è un momento privilegiato per orientare i nuclei verso strumenti finanziari meno onerosi, spesso sconosciuti alla maggior parte delle persone. Per ultimo, ma non meno importante, la rilevazione offre una fotografia reale delle difficoltà delle famiglie incontrate, incrociandosi con i vari provvedimenti a sostegno dei nuclei messi in campo in questi anni (per ultimo il RDC). Nel 2023 la rilevazione debitoria ha raggiunto un campione di indagine pari al 54% dei nuclei complessivamente incontrati presso il Centro d'Ascolto di Porta Aperta.

I nuclei presi in esame quest'anno sono stati 319 sui 588.

Come per gli anni passati, il focus si è concentrato sulle seguenti fonti di spesa:

COSTO DELLA CASA, SPESE PER LE UTENZE, RATE PER DEBITI CONTRATTI.

1) CASA: SITUAZIONE ABITATIVA, MUTUI E AFFITTI

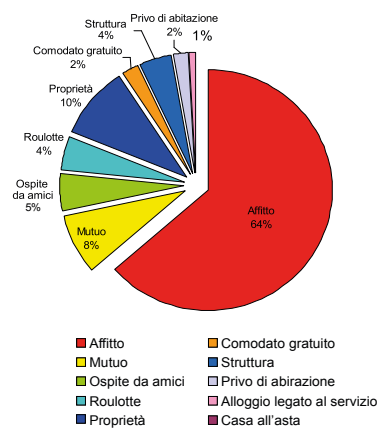
- I nuclei sui quali grava un mutuo sull'abitazione sono **26 su 319** (l'8% del totale). Siamo in linea con l'anno passato, tenuto conto dell'aumentato campione di indagine. Di queste 26 famiglie (mutui per 2.410.000,00 euro), solo 2 risultano in arretrato con il pagamento delle rate.
- Le famiglie che vivono **in affitto sono 203**. Di queste 43 risultano morose, ovvero circa il 21% (per 50.209,00 euro complessivi). L'importo del debito è in media pari ad **euro 1.200,00** per nucleo. Dei 43 nuclei morosi **5 sono alle prese con sfratti per morosità (2) o per finita locazione (3)**.

Le locazioni si suddividono poi in: AFFITTO PRIVATO 123 nuclei, ALLOGGI ERP 71 nuclei e AFFITTO STANZA (presso privati) 9 nuclei.

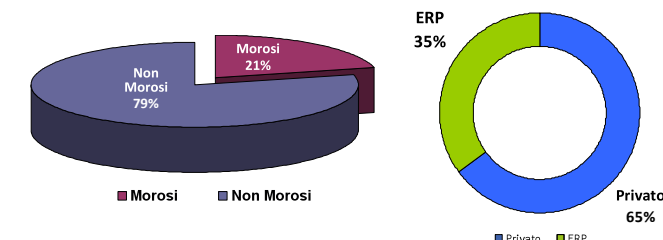
Le restanti famiglie presentano questa situazione:

- 31 nuclei vivono in casa di proprietà, senza vincoli di mutuo
- 16 ospiti più o meno stabilmente
- 14 in roulotte
- 10 in comodato gratuito
- I restanti 19 nuclei vivono in domicili considerati di emergenza o provvisori. (vedi specifica tabella grafica)

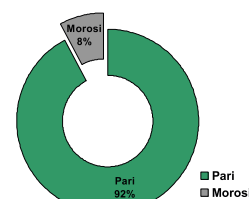
Situazione casa



I numeri sull'affitto



Mutui sulla casa

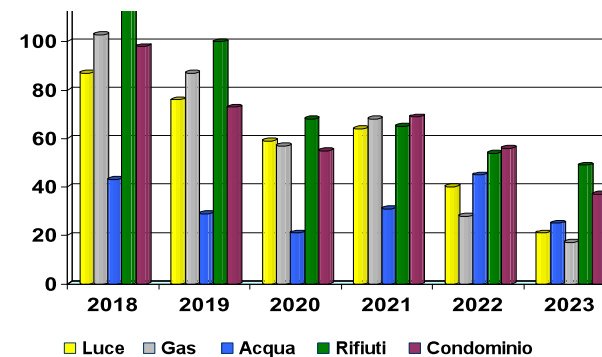


2) DEBITI SULLE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE	LUCE	ACQUA	GAS	RIFIUTI	SPESE CONDOMINIO
Numero famiglie	21(1 staccato)	17	25	49	37
Debito totale	6.754 €	6.550 €	12.621 €	19.187 €	46.456 €

In media sono circa il 32% delle famiglie rilevate ad avere debiti sulle utenze.

Morosità sulle utenze

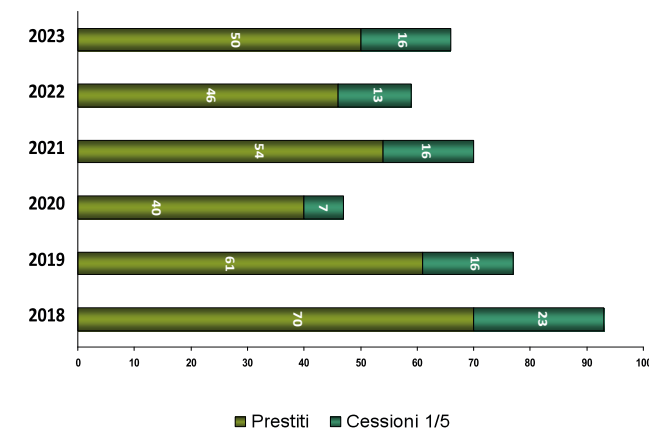


Percettori di Reddito di Cittadinanza:
Sono 45 le famiglie che hanno dichiarato di percepire il reddito di cittadinanza (circa il 14%), per un importo complessivo di euro **18.118,00**, il che equivale ad una media di **403 euro a nucleo**.

3) DEBITI CONTRATTI CON BANCHE, FINANZIARIE E CESSIONI DEL 1/5 DI STIPENDI E PENSIONI

Continua ad essere stabile, intorno al 21%, il numero di famiglie che hanno debiti finanziari di varia natura. Come per gli altri anni, i prestiti riguardano l'acquisto di beni durevoli (es. l'autovettura o le spese per la casa) o per il credito al consumo. In qualche caso il debito serve per coprire spese sanitarie.

Sono 50 le famiglie che ogni mese devono pagare una o più rate, mentre sono 16 i nuclei interessati dalla cessione di un quinto dello stipendio o della pensione. Dei 50 nuclei impegnati verso istituti di credito o finanziarie (per un totale circa 659.000,00 di capitale in euro), sono 2 quelli che non riescono più a pagare.





LA BOTTEGA SOLIDALE DI PORTA APERTA ODV DI CARPI

Il lavoro svolto nel 2023 dalla **Bottega Solidale CIBUM**, giovanissimo progetto nato nel 2022 dalla volontà di **Porta Aperta Carpi** all'interno di un macroprogetto che vede protagonista la nostra associazione in coprogettazione con altre 4 realtà assistenziali del territorio e **l'UNIONE TERRE D'ARGINE** evidenzia quanto **UNIONE NON SPRECA** e la figura degli empori solidali possano realizzare cose straordinarie attraverso azioni virtuose quali il recupero delle eccedenze alimentari.

I nostri obiettivi principali, oltre al sostegno alimentare alle famiglie, sono il contrasto allo spreco alimentare, attraverso il recupero giornaliero di prodotti freschi eccedenti presso diverse attività e aziende agricole locali, e l'educazione al consumo consapevole e alla **responsabilità sociale**, promuovendo attraverso le nostre azioni e la comunicazione, nella quale crediamo moltissimo, una cultura del dono. Nel corso di un anno abbiamo visto arrivare a 110 i nuclei famigliari assistiti (45 in più sull'anno 2022) per ben 320 persone; si tratta di utenti arrivati attraverso il discernimento di una equipe composta da membri del Centro di Ascolto di Porta Aperta Carpi e dei Servizi Sociali di Carpi, rispettivamente nel numero di 44 e di 66. I criteri di selezione hanno privilegiato le famiglie monogenitoriali con minori, i nuclei con persone fragili, le persone sole senza una rete familiare. Facendo uno spaccato demografico parliamo di 38 nuclei italiani e 72 stranieri composti da 150 maschi e 170 femmine, per il 38,4% da utenti da 0 a 16, anni, per il 59,6% da 16 a 64 anni e per il 2% da 64 in su.

Questo aumento ha determinato un impegno sempre maggiore nel reperimento dei prodotti più necessari, tra recupero di eccedenze e raccolte alimentari, arrivando a quasi 40.000 kg di beni distribuiti, suddivisi tra alimenti per oltre 39.200 kg, prodotti per l'igiene per 240 kg e materiale scolastico per 220 kg.

Lo scorso anno abbiamo potuto contare su ben 25 donatori, tra i quali 6 supermercati, 5 forni, 1 pasticceria e il Banco Alimentare con donazioni programmate oltre 4 aziende agricole, 6 attività commerciali e 1 farmacia su chiamata.

Diverse sono state le raccolte alimentari alle quali abbiamo partecipato, tra le quali la **Raccolta per gli Empori Solidali** con Rock no War in collaborazione con Conad, **Io Dono la Spesa** in collaborazione con **Coop Alleanza 3.0**, la **Colletta Alimentare** organizzata dal Banco, oltre a **Io dono la Scuola** sempre con Coop Alleanza 3.0 e una **raccolta di prodotti per l'igiene della persona** presso 3 punti vendita Tigotà a Carpi e Soliera.

Parimenti sono state organizzate diverse raccolte presso le scuole dell'Infanzia e Materne come da progetto **Io dono a scuola**, occasioni importanti per reperire beni preziosi ma ancor di più per coltivare, con attività di animazione organizzate dai nostri volontari, la cultura del dono e della solidarietà in coloro che domani saranno il nostro futuro.

Il **Progetto Servizi** si è sviluppato nel corso del 2023 grazie ai doni che artigiani ed esercenti locali mettono a disposizione degli utenti; siamo arrivati a 6 donatori che spaziano dai biglietti cinema

a serata in pizzeria, parrucchiere per adulti e bambini e calzolaio per riparazioni varie, take away ristorante brasiliano e buono libreria, grazie ai quali abbiamo potuto erogare 53 buoni durante l'anno. Consideriamo questo un ottimo risultato, da un lato perché ci conferma che gli esercenti locali mantengono il senso di solidarietà che ha sempre caratterizzato la nostra città, dall'altro perché poter offrire un momento di svago o di cura della propria persona (che sappiamo essere i primi tagli che si effettuano su un **budget in sofferenza**) ai nostri utenti è un forte segno di quanta attenzione si presta alla loro dignità.

Lo **Sportello Telematico** previsto nel progetto di Unione non Spreca e messo a disposizione dalla **Cooperativa Il Mantello** ha garantito, un pomeriggio al mese, l'assistenza agli assistiti impossibilitati, anche per capacità, ad accedere a servizi telematici quali la richiesta dello Spid, la preparazione di un curriculum, la ricerca di lavoro on-line, l'iscrizione dei bambini a scuola o la richiesta di bonus vari. Nel 2023 sono state realizzate 60 ore di consulenza.

All'interno del progetto legato alla Comunicazione e alla diffusione dei valori fondanti la nostra Bottega sono stati realizzati due eventi dedicati agli utenti e alla intera cittadinanza nel corso del 2023: **una serata informativa** organizzata da due medici dietiste dedicato alla **Sana Alimentazione** e un secondo, all'interno della Manifestazione **Emilia Food Fest**, dal titolo **"Pane e acqua o... pane e Cibum"**, dedicato alla diffusione dei dati legati allo spreco alimentare, delle azioni virtuose da mettere in atto da aziende e cittadini per contenere lo spreco, delle enormi possibilità di aiuto che le donazioni di prodotti in scadenza possono realizzare e da informazioni dedicate alla corretta interpretazione delle etichette di scadenza dei prodotti alimentari.

Abbiamo inoltre avuto la possibilità di accogliere un volontario inviato dall'Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e una tirocinante con fragilità, realizzando per entrambi la possibilità di esprimersi e solidarizzare con volontari e utenti.

Sottolineiamo nuovamente l'importanza di questi numeri, soprattutto se convertiti in valore economico e conseguente grande risparmio per l'Amministrazione Comunale, ma non possiamo dimenticare l'importantissimo valore delle **ore di lavoro donate dai nostri 20 volontari**, solida architrave a tutti gli effetti di Cibum.

Con oltre 3.400 ore donate nel 2023 non hanno solo garantito costantemente le regolari aperture della Bottega (3 settimanali per 145 aperture e 2.731 spese effettuate), ma hanno saputo realizzare **un enorme valore aggiunto** fatto di accoglienza, di inclusione, di dignità nell'aiuto.

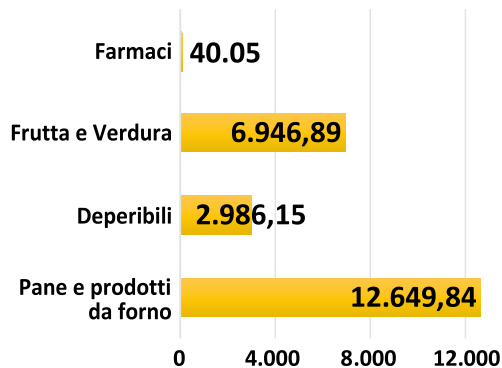
Sempre propositivi nel creare occasioni di sostegno e vicinanza, dedicando attenzioni particolari nel consigliare ricette a base di prodotti poco conosciuti dagli utenti di etnia diversa, oppure corsi di lingua italiana, di accompagnamento all'uso della bicicletta, di cucito e di baby sitter a coloro che sono concretamente motivati a **raggiungere una maggiore autonomia**, nell'organizzare un "angolo bimbi" dove questi possono giocare sotto il loro controllo mentre i genitori effettuano la spesa in libertà, realizzando quanto più possibile piccoli doni autofinanziati o a costo zero in occasione di ricorrenze e compleanni, così che il periodo legato al servizio di assistenza di Cibum possa rimanere, nei ricordi di grandi e piccoli, un tempo piacevole fatto di **attenzioni e sincera accoglienza**.

Manzotti Manuela



ALIMENTI DONATI 2023	KG.
Pane e prodotti da forno	12.649,84
Deperibili	2.986,15
Frutta e Verdura	6.946,89
Farmaci	40,05
TOTALE	22.622,93

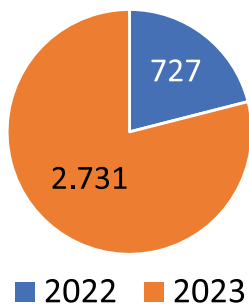
ALIMENTI DONATI IN KG.



DONATORI PRODOTTI 2023
IL PANE DEL FORNAIO
BARALDI PEZZANA
BARALDI CUNEO
DELIZIE DI GRANO
FORNO SAN MARINO
COOP. BORGOGIOIOSO
COOP. SIGONIO
CONAD GALILEI
EMPORIO 5 PANI
CONAD CIBENO PILE
CONAD VIA MARX
SIGMA VIA CUNEO
SIGMA VIA U. DA CARPI
PASTICCERIA MODENESE
H.B. OKORO INDIDI FAITH
L.L. S.R.L.
A.P. DISTRIBUZIONE S.R.L.
PREMIERES
AZ. AGRICOLA PONTICELLI
CE-DI FORMAGGI S.R.L.
AZ. AGRICOLA CASAROTTI
AZ. AGRICOLA PANCALDI
FARMACIA S. CATERINA
AZ. AGRICOLA VACCARI ANDREA
NAPOLI ROSA

NUMERO SPESE	2022	2023
NUMERO APERTURE	727	2.731

NUMERO SPESE

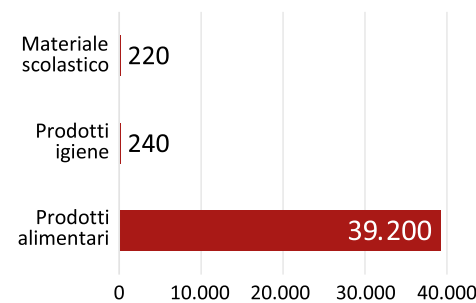


ATTIVITA' DI RACCOLTA PRESSO GDO - CIBÚM
Raccolta per gli Empori Solidali - Rock no War presso Conad
Io dono la Spesa presso Coop Alleanza 3.0
Colletta Alimentare - Banco Alimentare presso diversi punti vendita
Io Dono la Scuola presso Coop Alleanza 3.0
Raccolta prodotti igiene persona presso punti vendita Tigotà

DONATORI SERVIZI CIBÚM 2023	
SPACE CITY MULTISALA	Biglietti ingresso proiezioni film
LIBRERIA LA FENICE	Buoni acquisti
DA MARCELLO PIZZERIA	Serate in pizzeria
CALZOLAIO LA RINNOVA	Buoni per riparazioni varie
MILLENMUM LOOK PARRUCCHIERA	Tagli e pieghe adulto e bambini
RISTORANTE BRASILIANO SABOR	Buoni per take away

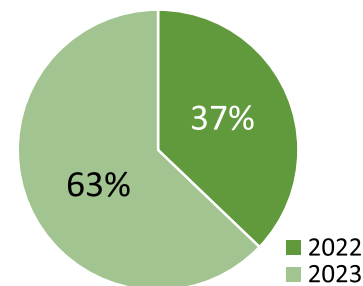
BENI DISTRIBUITI	
Prodotti alimentari	39.200,00
Prodotti igiene	240,00
Materiale scolastico	220,00
Totale	39.660,00

BENI DISTRIBUITI 2023 IN KG.



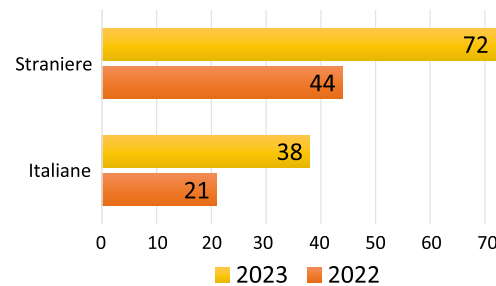
FAMIGLIE ASSISTITE	2022	2023
FAMIGLIE ASSISTITE	65	110

FAMIGLIE ASSISTITE



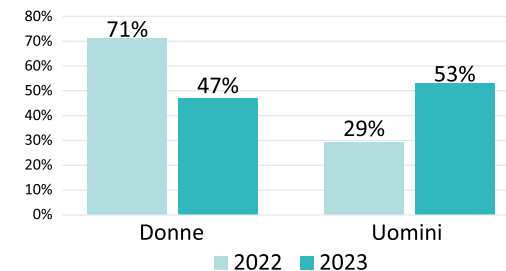
CITTADINANZA FAMIGLIE	2022	2023
Italiane	21	38
Straniere	44	72

CITTADINANZA FAMIGLIE



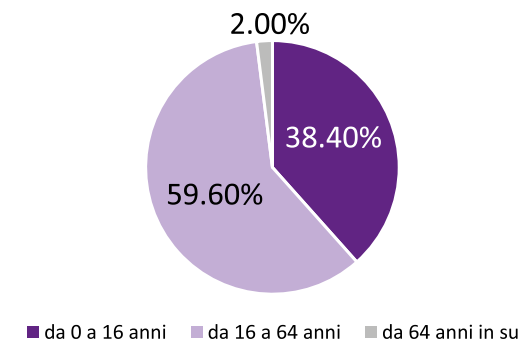
SUDDIVISIONE PER GENERE	2022	2023
Donne	71%	47%
Uomini	29%	53%

SUDDIVISIONE PER GENERE



SUDDIVISIONE PER ETÀ, 320 assistiti	%
da 0 a 16 anni	38,40%
da 16 a 64 anni	59,60%
da 64 anni in su	2,00%

SUDDIVISIONE PER ETÀ





RECUPERANDIA

CENTRO DI EDUCAZIONE AL RECUPERO E RIUSO

Anni 2003-2023 abbiamo festeggiato i primi vent'anni di Recuperandia insieme a tutti i volontari, ex-volontari, amici e i residenti del quartiere e sulle note dei successi italiani degli ultimi 20 anni, egregiamente suonate dalla band carpigiana Le strisce pedonali abbiamo dato inizio al 21° anno di attività del nostro progetto che riscuote indubbio successo seppur nelle fatiche, inevitabili, e nel non riuscire a far fronte a tutte le richieste che riceviamo, (e sono tante). La festa è stata un'occasione per rimotivarci e continuare con entusiasmo il nostro operato che principalmente rimane rifornire la bottega di quegli oggetti di uso quotidiano per tutti coloro che a vario titolo la frequentano.

Ci ha dato la possibilità di "arruolare" nuovi volontari e nuovi soci per la nostra associazione.

Tra le novità del 2023 c'è stato il progetto "Ciclobox".

- Insieme alle associazioni **Il Tesoro Nascosto – Adifa**, e **Fiab** in collaborazione con i **Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine** abbiamo dato vita a un servizio di parcheggio custodito per biciclette, destinato ai cittadini che si recano in centro nei giorni di mercato, il giovedì e il sabato. Questo progetto ha coinvolto persone con fragilità che li ha visti impegnati oltre che nella custodia a piccole e semplici manutenzioni dei velocipedi.

La visita guidata a Recuperandia.

- La bellezza di Recuperandia è oltre ad andare incontro ad alcune necessità della gente, l'attenzione e la sensibilizzazione al problema ambientale ecologico (che non dobbiamo più ignorare), e far conoscere virtuosi stili di vita. Per questo ci è sembrato giusto partire dai più giovani che saranno i protagonisti delle scelte del domani. I nostri volontari hanno incontrato 17 classi delle **scuole medie Guido Fassi** (circa 450 ragazzi) che sono venute a conoscere la nostra realtà! Le scolaresche sono state accompagnate in una sorta di visita guidata dentro gli ambienti di Recuperandia cercando di fare respirare la vita che la anima. Abbiamo voluto trasmettere sensibilità e attenzione a concetti come condivisione, generosità, riciclo e inclusione.

La bellissima sfilata di moda "RecuperiAmo"

- **L'istituto scolastico Vallauri** e Recuperandia insieme, hanno organizzato una sfilata di moda, una vera sfilata, ben fatta e di gran qualità dove talento e creatività hanno fatto rima con riuso. Sabato 27 maggio, nel Cortile d'Onore di Palazzo Pio, studentesse e studenti hanno indossato, su un bel tappeto rosso, le loro creazioni mostrando come un vecchio capo finito in fondo all'armadio o chiuso in un baule possa tornare a nuova vita. A raccogliere l'invito una trentina di studentesse, tra cui alcune con Bes (Bisogni Educativi Speciali) che, dopo essersi recate nel magazzino di via Montecassino, hanno dedicato tempo ed energie per

riadattare i vestiti e renderli pezzi unici e al passo coi tempi. Giovani donne talentuose che hanno davvero dato il massimo, seguite da docenti appassionate e premurose.

- Nel 2023 è partito un progetto con **l'Unione Terre d'Argine** e **Fiab** che ci consente di poter riparare le biciclette "trovate" in giro per Carpi e non reclamare che giacciono nel magazzino della Polizia Locale. Da parte nostra l'impegno nel sistemare velocipedi piuttosto sgangherati, ma che con la competenza dei nostri volontari possono tornare in strada.

Durante l'estate come ormai consuetudine abbiamo coinvolto una dozzina di ragazzi/e nel progetto "Sostieni i saperi 2023", in collaborazione con **Giravolta cooperativa sociale**. Il lavoro non manca mai per i nostri giovani volontari estivi che danno il cambio a qualche "nonno" che giustamente si prende una pausa estiva.

Oltre all'attività di questi ragazzi, abbiamo organizzato attività laboratoriali per 3 centri estivi della città e un centro estivo di San Possidonio che hanno potuto sperimentare la ricchezza a 360° di Recuperandia, attività infatti sempre molto gradita e ormai un appuntamento che non può mancare.

Novità del 2023 è il progetto **INCLUSIONE+ a Recuperandia** che prevede l'inserimento di persone che vivono una particolare condizione di fragilità (sociale, lavorativa, di salute) all'interno del nostro centro operativo. Grazie al prezioso contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi** (Fondazione CR Carpi) è stato infatti possibile, attraverso l'impiego di figure educative professionali, oltre al costante apporto di volontarie e volontari, aumentare sensibilmente la possibilità di accoglienza favorendo, in questo modo, un clima di benessere collettivo.

Le persone accolte possono sperimentarsi in numerose attività tipiche del centro come l'allestimento scaffali, la selezione della merce, la relazione coi clienti e col personale, il riordino del magazzino, in uno spirito di Solidarietà, inclusione, sostenibilità, quali principi fondanti del centro.

Continua giustamente il progetto **"DONNE a PEDALI"** in collaborazione con **"Ero Straniero"**, con **Fiab** e **l'Unione Terre d'Argine**. Una cosa apparentemente molto semplice ma che consente di acquisire padronanza di uno strumento di emancipazione in più.

Recuperandia sa come rendere di nuovo utili le cose... ma non tutto quello che ci viene donato è adatto a essere messo in vendita nel nostro emporio che quindi... viene girato settimanalmente al **Canile di Carpi - Gruppo Zoofilo Carpigiano** e al **Gattile di Carpi**. Coperte, lenzuola, cuscini e spugne per le necessità degli animali ricoverati.

Sempre attenta alle situazioni di fragilità delle persone, Porta Aperta non ha voluto far mancare il proprio sostegno al nuovo progetto della società **cooperativa sociale Eortè, "L'ARNIA"**, la nascente comunità Educativa semiresidenziale diurna per minori che vivono situazioni di disagio familiare. Abbiamo contribuito alla realizzazione del progetto attraverso la donazione di diversi arredi per i locali della Comunità, rendendoli più belli e accoglienti

E si perché a Recuperandia si trovano anche arredi graziosi e anche vere e proprie chicche. La prova?

Recuperandia e Festa del Racconto 2023.

Abbiamo arredato con i nostri mobili e complementi un bellissimo angolo di Carpi, il Giardino della Pieve, uno dei palchi cittadini ad ospitare gli importanti appuntamenti di questi giorni!

Un angolo vintage accogliente e affascinante che si è rivelato una vera sorpresa per chi ha partecipato. Purtroppo non siamo riusciti ad organizzare il nostro tradizionale mercatino natalizio in centro storico ma questo non ci ha impedito di provvedere con **Recuperandia Brocantage...**

Due aperture serali straordinarie pensando soprattutto a coloro che hanno voluto impreziosire il proprio Natale con regali solidali, ecologici, recuperati e unici.

Ricordiamo le nostre collaborazioni con i ragazzi disabili inseriti al **Point Job della cooperativa sociale Nazareno**, con l'**Albero Sole della cooperativa Gulliver** che ci aiutano a controllare e preparare giochi e piccola oggettistica per la nostra bottega.

Il nostro piccolo contributo all'**associazione Ecobuster** nel dare un po' di spazio per le loro attività e con il **progetto Chernobyl** di Legambiente e con l'**associazione operazione Mato Grosso**. Anche per loro offriamo volentieri il nostro spazio per le loro attività di autofinanziamento. Nel corso dell'anno siamo riusciti a offrire del materiale a varie scuole materne del territorio e persino un pianoforte alla residenza sanitaria assistita per anziani **il Carpine** per offrire qualche nota allegra alle loro giornate.

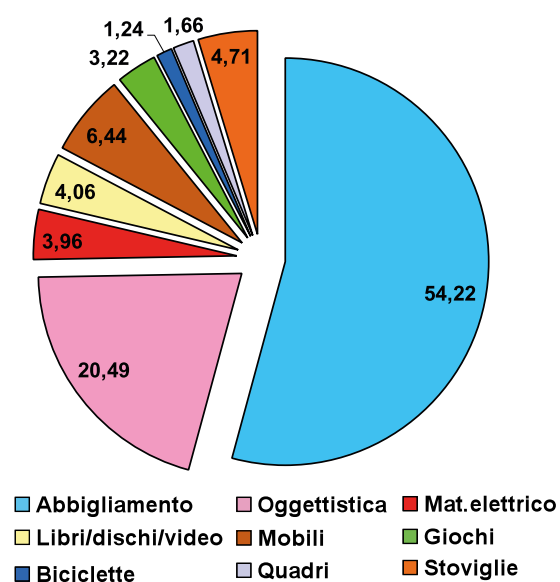
Tutto questo si è svolto durante la normale attività della nostra bottega che nell'anno 2023 è stata aperta 140 gg registrando oltre 31.000 presenze. Grazie ai 66 volenterosi volontari (che ci hanno donato quasi 26.000 ore del loro tempo) siamo riusciti anche quest'anno a dare qualità all'attività del nostro centro di RECUPERANDIA.

Con loro ci hanno aiutato:

- 13 persone fragili inserite attraverso il percorso lavorativo.
- 12 ragazzi hanno fatto un percorso di volontariato estivo
- 3 ragazzi che durante l'anno scolastico hanno svolto un percorso formativo nell'alternanza scuola-lavoro o nel progetto kombolela
- 4 migranti in carico a cooperative sociali che in attesa di poter entrare nel mondo del lavoro hanno svolto attività di volontariato.
- 2 persone hanno svolto a Recuperandia lavori di pubblica utilità in sostituzione della eventuale pena detentiva.
- 1 persona in servizio di volontariato in quanto percettore di reddito di cittadinanza

MATERIALE DISTRIBUITO

MATERIALE DISTRIBUITO	%
ABBIGLIAMENTO	54,22
OGGETTISTICA	20,49
MATERIALE ELETTRICO	3,96
LIBRI / DISCHI / VIDEO	4,06
MOBILI	6,44
GIOCHI	3,22
BICICLETTE	1,24
QUADRI	1,66
STOVIGLIE	4,71
TOTALE	100,00



PORTA APERTA MIRANDOLA “RAPPORTO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ ANNO 2023”

COMMENTO AI DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO:

L'anno 2023 sarà senz'altro ricordato per il **trasferimento nella nuova sede**, che ha richiesto sforzi importanti e comportato diverse avversità che hanno alterato la normale attività caritativa per diversi mesi: il previsto trasloco fissato a giugno si è concretizzato solo a fine settembre, sia per il prolungarsi dei lavori ordinari ma, soprattutto, in seguito ai danni causati al tetto dalla straordinaria grandinata di luglio e ai tempi del suo ripristino.

Tra maggio e ottobre l'attività dei volontari si è sviluppata soprattutto sull'ascolto e sull'erogazione di viveri, mentre la distribuzione di altro materiale per la casa o vestiario è stata sospesa per permettere l'inscatolamento dei beni in previsione del trasloco e successiva sistemazione nella nuova sede; anche l'erogazione di contributi economici ha subito un arresto da luglio: i danni al tetto sono stati veramente ingenti e tutte le risorse economiche sono state congelate per far fronte alla spesa straordinaria. Fortunatamente la generosità di tanti, privati, Fondazioni e aziende del territorio ha contribuito a coprire i costi, permettendoci di prevedere un 2024 di ritorno alla normalità.

Nel corso del 2023 le persone incontrate e ascoltate almeno una volta sono state **184** in 90 giorni di apertura, di queste **96** sono **famiglie** con figli minori conviventi, per un totale di circa **590** persone raggiunte con i nostri aiuti.

Rispetto al 2022 i nuclei familiari sono aumentati di 4 unità: cala di poco il numero di **italiani** (- 3 nuclei) che sono il **28,8%** del totale, mentre per gli **stranieri (71.2%)** c'è stato un aumento di 7 nuclei.

Coloro che si sono presentati per la **prima volta** al Centro di Ascolto sono stati **28** (7 italiani e 21 stranieri), se confrontiamo il dato con quello degli anni scorsi, escludendo i numeri straordinari dell'emergenza guerra in Ucraina 2022, vediamo confermata la tendenza in corso da anni di una cronicizzazione dei bisogni in molte famiglie: i “nuovi” sono solo il 15%, del totale, il che significa che l'85% delle famiglie che chiedono aiuti lo fa con preoccupante continuità o si ripresenta a distanza di alcuni anni con nuove situazioni di difficoltà (spese

straordinarie, perdita del lavoro, redditi insufficienti o situazioni familiari modificate – separazioni, allontanamenti, decessi ecc).

I colloqui sono stati **2069** (+133) con una media giornaliera di 23 persone incontrate: rimane stabile il numero totale di famiglie seguite, ma aumenta il numero di volte in cui queste si rivolgono a Porta Aperta in cerca di aiuto.

Sono stati consegnati **2065 pacchi viveri** (+ 140), pacchi confezionati proporzionalmente al numero dei componenti della famiglia e dei relativi bisogni con ritiri settimanali o quindicinali; altri interventi a sostegno delle famiglie sono stati: **670** distribuzioni di beni materiali di vario genere, vestiario, prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, lenzuola, strumenti ecc; **130** distribuzioni di farmaci (+21); **24** i contributi economici erogati agli assistiti per un totale di 4.465,00 euro (la diminuzione di quest'ultimo dato è legata alla sospensione dell'erogazione di contributi precedentemente citata).

Fondamentale rimane la **collaborazione** con i Servizi sociali e altri enti e associazioni presenti sul territorio, al fine di mantenere viva una rete solidale rivolta alle famiglie in difficoltà.

Importanti, come sempre, sono stati il sostegno ricevuto da Caritas diocesana, attraverso i suoi progetti mirati, e le donazioni di generi alimentari tramite Banco Alimentare ER, Menù e Coop Alleanza, i generi freschi ritirati presso i supermercati Lidl e Aldi, la collaborazione trimestrale con Mc Donald's, oltre alla generosità di privati, attività commerciali e aziende, che offrono materiale, cibo o denaro per supportare la nostra attività.

Quest'anno, poi, la generosità di tanti, privati o aziende, ci ha permesso di affrontare le spese straordinarie del trasferimento e della riparazione del tetto, un grazie speciale va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, al Fondo Filantropico Italiano, al gruppo We-Care di Mirandola e alla ditta D4, che con il loro aiuto economico ci hanno permesso di avere una nuova sede, più accogliente e meglio organizzata.

Nel 2023 si è chiuso il progetto in rete con altre Associazioni e Caritas parrocchiali dell'Area Nord (in totale 7 realtà caritative) relativo al **Bando della Regione Emilia Romagna** "per il sostegno delle attività solidaristiche di recupero, stoccaggio edistribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di benialimentari e non e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà" un importante contributo che ha permesso di svolgere ancor meglio le nostre attività di aiuto alle famiglie, sostenendo anche parte dei costi di gestione, oltre ad aver contribuito a rafforzare la rete di relazioni umane e operative tra varie realtà territoriali.

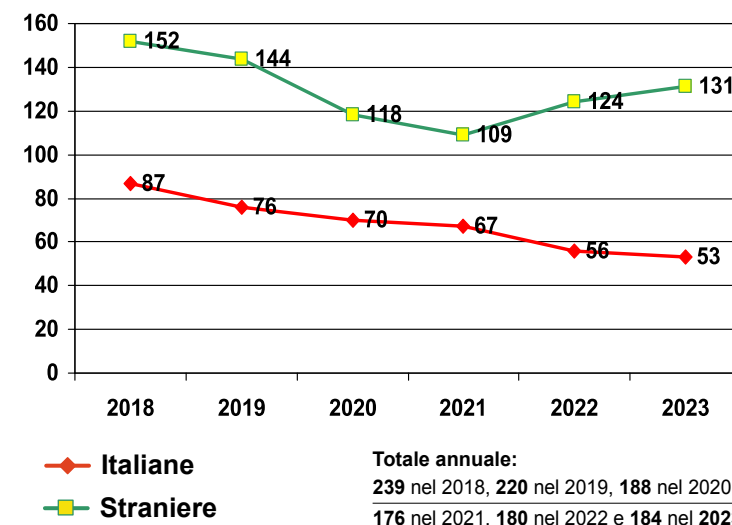
Grazie, infine, a tutti i **volontari**, senza i quali nessuna attività di accoglienza e ascolto, di sistemazione e distribuzione dei beni sarebbe possibile; grazie per la pazienza messa in campo con carità cristiana, nonostante le difficoltà che sempre più spesso si incontrano nella relazione con gli altri.

I DATI DEL CENTRO DI ASCOLTO DI MIRANDOLA

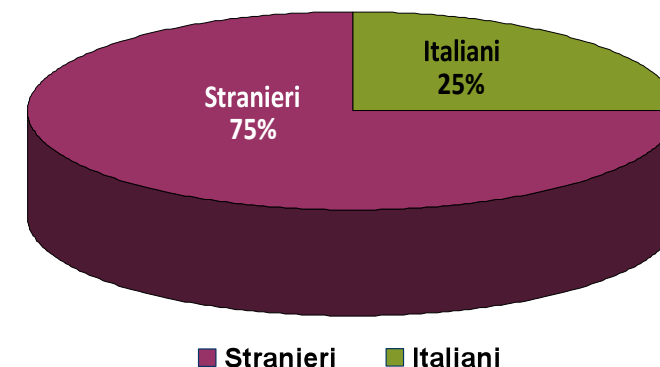
FAMIGLIE INCONTRATE DAL 2018 AL 2023

CITTADINANZA STORICO			CITTADINANZA NUOVI		
Cittadinanza	Nr.	%	Cittadinanza	Nr.	%
Cittadinanza Italiana	53	28,80	Cittadinanza Italiana	7	25,00
Cittadinanza Non Italiana	127	69,00	Cittadinanza Non Italiana	21	75,00
Doppia cittadinanza	4	2,20	Doppia cittadinanza	0	0,00
Totale	184	100,00	TOTALE	28	100,00

Cittadinanza storico



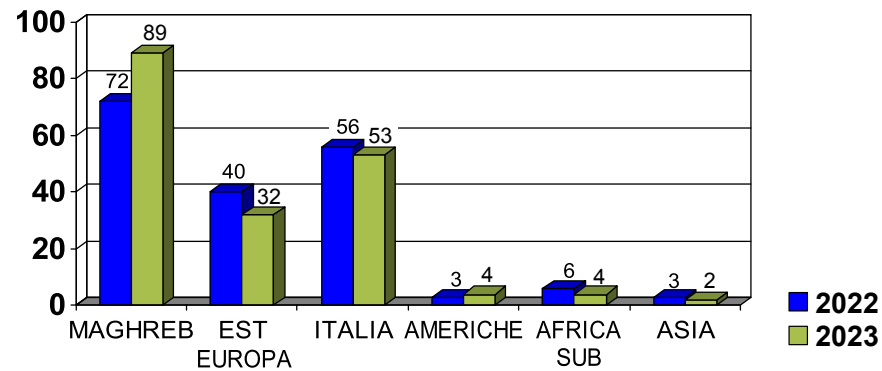
Cittadinanza nuova



AREE DI PROVENIENZA

AREA DI PROVENIENZA STORICO			AREA DI PROVENIENZA NUOVI		
Area provenienza	Nr.	%	Area provenienza	Nr.	%
Maghreb	89	48,40	Maghreb	13	46,40
Est Europa	32	17,40	Est Europa	8	28,60
Italia	53	28,80	Italia	7	25,00
America	4	2,15	America	0	0
Africa	4	2,15	Africa	0	0
Asia	2	1,10	Asia	0	0
TOTALE	184	100,00	TOTALE	28	100,00

Provenienza

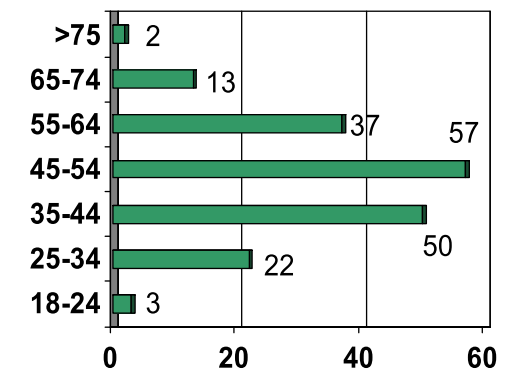


NAZIONE DI PROVENIENZA			NAZIONE DI PROVENIENZA NUOVI		
Cittadinanza straniera	Nr.	%	Cittadinanza straniera	Nr.	%
ALBANIA	1	0,55	ITALIA	7	25,00
BOLIVIA	1	0,55	MAROCCO	12	43,00
COLOMBIA	1	0,55	ROMANIA	2	7,00
CUBA	2	1,10	TUNISIA	1	3,50
FILIPPINE	1	0,55	TURCHIA	1	3,50
ITALIA	53	28,80	UCRAINA	5	18,00
MACEDONIA	1	0,55	TOTALE	28	100,00
MAROCCO	78	42,40			
MOLDAVIA	7	3,80			
NIGERIA	3	1,60			
ROMANIA	8	4,35			
SERBIA	1	0,55			
SRI LANKA	1	0,55			
TOGO	1	0,55			
TUNISIA	11	6,00			
TURCHIA	1	0,55			
UCRAINA	13	7,00			
TOTALE	184	100,00			

DATI DEMOGRAFICI

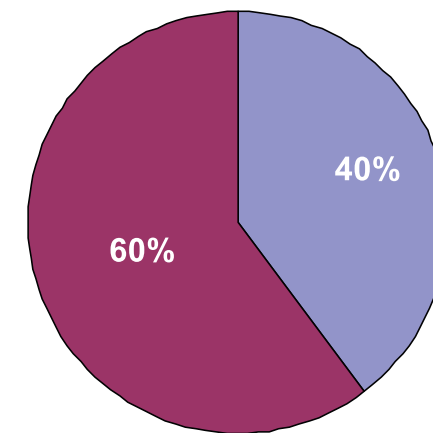
ETÀ		
Classe di età	Nr.	%
19 - 24 anni	3	1,60
25 - 34 anni	22	12,00
35 - 44 anni	50	27,20
45 - 54 anni	57	31,00
55 - 64 anni	37	20,10
65 - 74 anni	13	7,00
75 e oltre	2	1,10
TOTALE	184	100,00

Classe d'età



SESSO		
Sesso	Nr.	%
Femminile	111	60,30
Maschile	73	39,70
TOTALE	184	100,00

Sesso

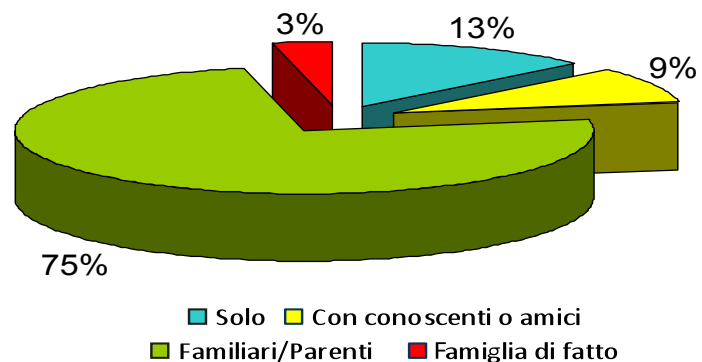


■ Uomini ■ Donne

COMPOSIZIONE FAMILIARE

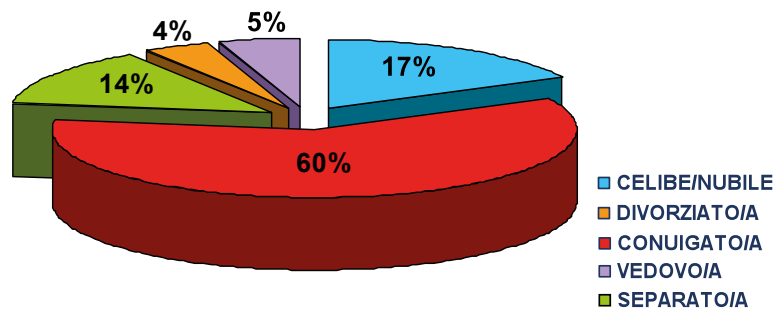
NUCLEO		
Con chi vive	Nr.	%
Solo	24	13,00
In nucleo con familiari/parenti	137	74,50
In nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia	17	9,25
In famiglia di fatto (con partner, con o senza figli)	6	3,25
TOTALE	184	100,00

Nucleo convivente



STATO CIVILE		
Stato civile	Nr.	%
Celibe o nubile	32	17,40
Coniugato/a	110	59,80
Separato/a legalmente	25	13,60
Divorziato/a	8	4,35
Vedovo/a	9	4,85
TOTALE	184	100,00

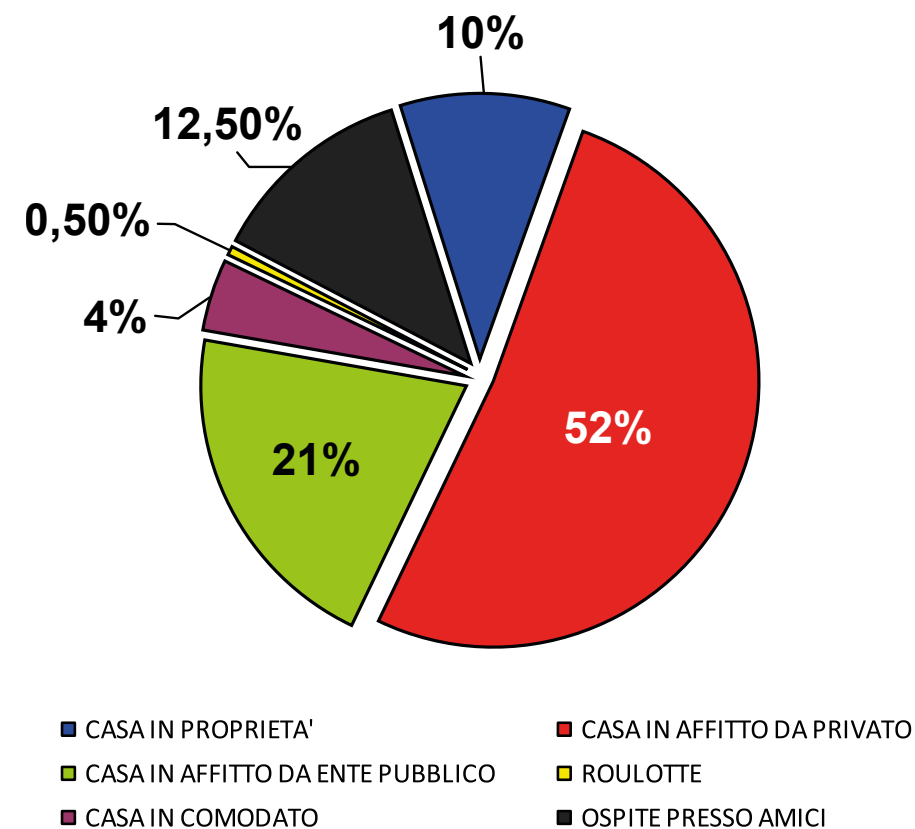
Stato civile



DATI SULLA CASA

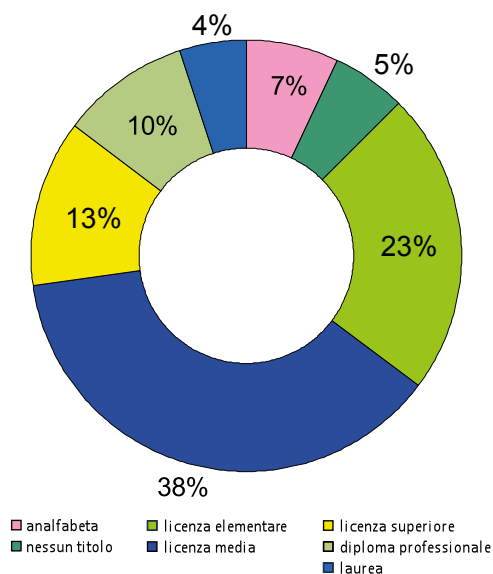
CASA		
Abitazione	Nr.	%
Roulotte	1	0,50
Ospite da amici/parenti	23	12,50
Casa in proprietà	19	10,30
Casa in affitto da Privato	95	51,60
Casa in affitto da Ente pubblico	38	20,70
Casa in comodato	8	4,40
TOTALE	184	100,00

Dati casa



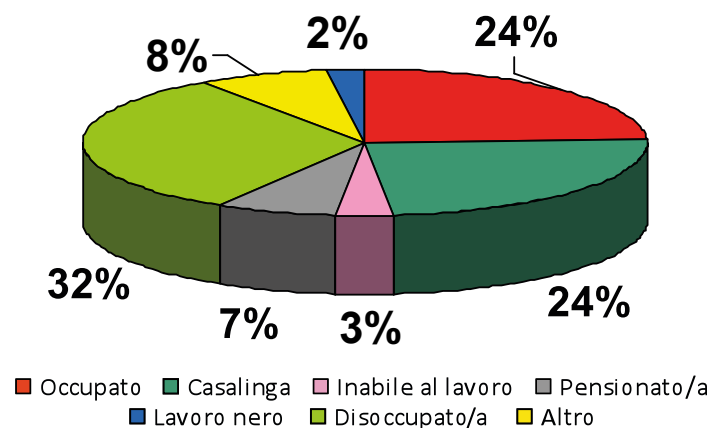
LIVELLO DI ISTRUZIONE

ISTRUZIONE		
Livello istruzione	Nr.	%
Analfabeta	13	7,00
Nessun titolo	10	5,45
Licenza elementare	42	22,85
Licenza media inferiore	69	37,50
Diploma professionale	18	9,80
Licenza media superiore	23	12,50
Diploma universitario	1	0,55
Laurea	8	4,35
TOTALE	184	100,00



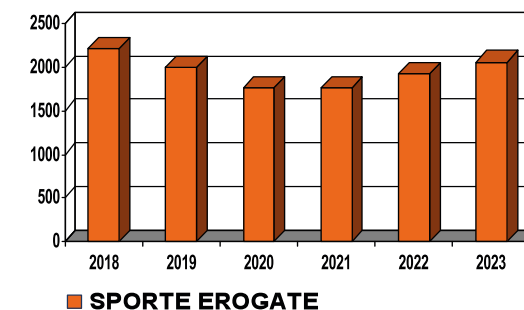
DATI SUL LAVORO

LAVORO		
Condizione professionale	Nr.	%
Occupato	45	24,45
Disoccupato	58	31,50
Casalinga	44	23,90
Inabile parziale o totale al lavoro	6	3,25
Pensionato/a	13	7,10
Lavoro nero/irregolare	4	2,20
Altro	14	7,60
TOTALE	184	100,00



SPORTE ALIMENTARI EROGATE

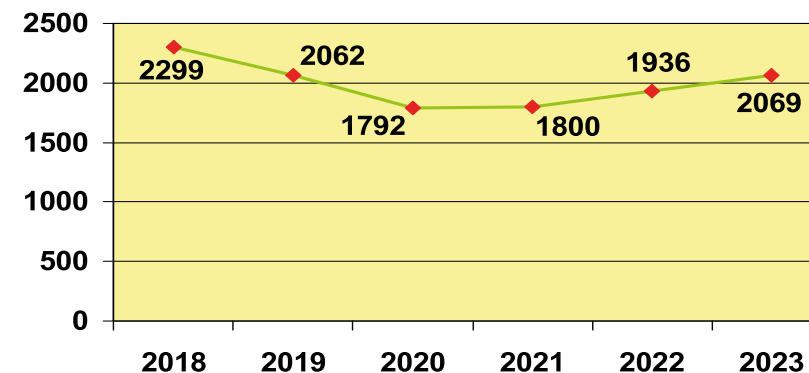
SPORTE EROGATE			
Anno	Italiani	Stranieri	Nr.
2018	967	1245	2212
2019	816	1187	2003
2020	598	1167	1765
2021	585	1184	1769
2022	598	1327	1925
2023	658	1407	2065



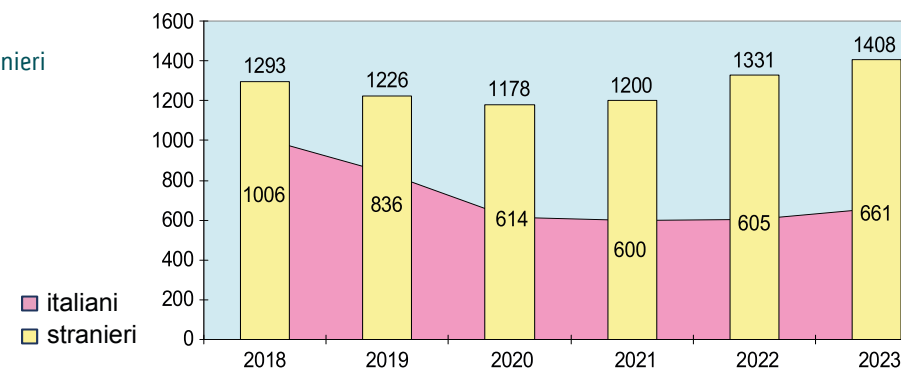
STORICO COLLOQUI ITALIANI E STRANIERI DAL 2018 AL 2023

COLLOQUI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2018	1006	1293	2299
2019	836	1226	2062
2020	614	1178	1792
2021	600	1200	1800
2022	605	1331	1936
2023	661	1408	2069

Colloqui dal 2018 al 2023



Colloqui italiani e stranieri



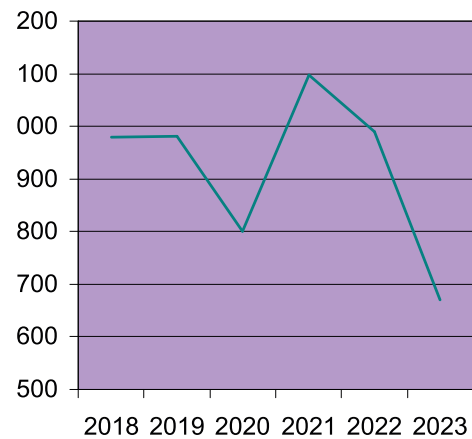
ALTRI AIUTI EROGATI

BENI MATERIALI		CONTRIBUTI ECONOMICI	
Anno	Nr.	Anno	euro
2018	980	2018	11.038
2019	982	2019	8.587
2020	800	2020	7.116
2021	1098	2021	9.188
2022	990	2022	7.961
2023	670*	2023	4465*

* Sospensione erogazione vestiario e altri beni materiali da maggio ad ottobre (trasloco)

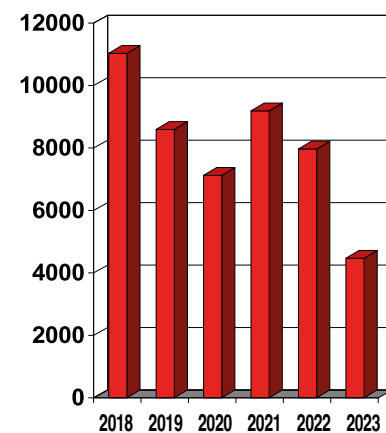
* Sospensione contributi economici da fine luglio a dicembre (spese straordinarie danni tetto)

Interventi in beni materiali



— BENI MATERIALI

Contributi economici



■ contributi economici

INTERNO COPERTINA

RISORSE UMANE PER IL 2023 SONO STATE:

1 OPERATORE
30 VOLONTARI



CARITAS DIOCESANA DI CARPI

Sede Operativa:
Via O. Vecchi, 38 - 41012 Carpi (MO)
Tel. 059 644352
caritas@carpi.chiesacattolica.it
www.caritascarpi.org



PORTA APERTA – CARPI

Centro di Ascolto:
Via Don Minzoni, 1/b - Carpi (MO)
Tel. 059 689370
centroascolto@portaapertacarpi.it
www.portaapertacarpi.it



EMPORIO CINQUEPANI

Via Cattani Sud, 69
41012 Carpi (Mo)
Tel. 347 7914927



BOTTEGA SOLIDALE CIBUM

Via Don Minzoni, 1/5
41012 Carpi (MO)
Tel. 059 5802256
cibum@portaapertacarpi.it
www.portaapertacarpi.it



PORTA APERTA – MIRANDOLA

Via Montorsi 37/39
41037 Mirandola (Mo)
Tel-fax 0535 24183
portapertamirandola@gmail.com



RECUPERANDIA

Via Montecassino, 10/h
41012 Carpi (MO)
Tel. 059 643225
recuperandia@portaapertacarpi.it
www.portaapertacarpi.it